

euro-net

SCOPRILEUROPA CON NOI



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Accordo provvisorio sui finanziamenti a sostegno dell'ambiente e dell'azione per il clima	
2. La CE accoglie le nuove norme che migliorano la riscossione dell'IVA sulle vendite online	
3. La Commissione esamina le relazioni con la Cina e propone 10 azioni	
4. Spazio europeo dell'istruzione: Iniziativa Università Europee	
5. La CE plaude all'accordo sulle norme in materia di informativa sugli investimenti sostenibili	
6. Giornata internazionale della donna 2019: più parità, ma il cambiamento è troppo lento	
7. Agenda sulla migrazione - L'UE deve portare avanti i progressi compiuti negli ultimi 4 anni	
8. La CE invita i partiti politici a unire le forze per garantire elezioni libere e regolari in Europa	
9. Due miliardi di euro per velocizzare la creazione del Consiglio europeo per l'innovazione	
10. L'anello mancante: la Commissione attua il piano d'azione per l'economia circolare	14 17
22 MINUTI	
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate dell'8 e 15 Marzo)	17 17
CONCORSI E PREMI 12. Libera l'Arte "Premio Roberto Manini" 2019	
13. Concorso Urban Nature	
14. MakingEurope2019	
15. Premio giornalistico internazionale "Cristiana Matano"	
16. Premio Canon Giovani Fotografi 2019	
17. Youth in Action for Sustainable Development Goals 2019	
STUDIO E FORMAZIONE	19
18. Premio Valeria Solesin: borse di studio e di stage	
19. San Gemini Preservation Studies: borse di studio 2019	
20. Stage in giornalismo in Germania per lo sviluppo dei media internazionali	
21. Tirocini per giovani laureati in Spagna presso l'EUIPO	
22. Borsa di residenza per artisti italiani a Londra	
23. European Space Camp 2019 per studenti appassionati a spazio e scienze	
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	22
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci	
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	27
25. Offerte di lavoro in Europa	27
26. Offerte di lavoro in Italia	28
BANDI INTERESSANTI	30
27. BANDO – Programma LIFE 2014-2020, al via il primo bando per la ONG ambientaliste	30
28. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid	
29. BANDO - Razzismo e xenofobia, ritorna il bando UE per contrastare i discorsi d'odio in rete	31
30. BANDO – Mama Cash, un fondo internazionale per i diritti delle donne	32
31. BANDO – Programma Erasmus, ecco le scadenze del 2019	32
32. BANDO – 4 milioni alle ONG per potenziare le strutture sanitarie libiche	
33. BANDO – SEED premia le imprese locali innovative e sostenibili	34
34. BANDO – Torna "Coltivare valore", il bando Cariplo su agricoltura sostenibile e sociale	
35. BANDO – Fondo FAMI sostiene progetti di professionale e civico linguistica	
36. BANDO - Call per supportare le donne nello sviluppo di energia pulita in Africa	
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	•
37. Trovati I partecipanti per il progetto "Networking for solidarity!" approvato in Finlandia	
38. Nuovo progetto "Religious Tolerance in Common Society" approvato in Lettonia	
39. Nuovo progetto "Games-4-youth" approvato in Bulgaria	
40. Scambio "SILENCE IS NOT GOLD" previsto a Rustavi in Georgia	
41. Il 29 marzo il primo meeting del progetto "m-Game" a Potenza	
42. Concluso il primo meeting del progetto "BIM" a Madrid	
43. Meeting nazionale Europe Direct a Trento	
44. Concluso il corso di formazione del progetto "MoreThanWords a "Cserkeszőlő in Ungheria	
45. Terzo corso di formazione del progetto "NEWave in Learning" a Smolyan in Bulgaria	
46. Iniziativa "Primavera dell'Europa"	
48. Nuovo evento "Ground/Air Game" previsto il 30 marzo a Valsinni	
49. Eventi Europe Direct nelle scuole superiori sulle elezioni europee	
49. Eventi Europe Direct nelle scuole superiori sulle elezioni europee	41 42
50. Brochure del progetto YDMS	
50. Brochure dei progetto 10MS	
52. Concluso il primo meeting del progetto CDPR a Malta	
53. Terzo meeting in Estonia del progetto "Digital inclusion" spostato al 25-27 aprile	
54. Concluso il quinto corso SURVIVE a Sofia in Bulgaria	
55. Secondo meeting a Madrid in Spagna del progetto CircleVET	43



NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Accordo provvisorio sui finanziamenti a sostegno dell'ambiente e dell'azione per il clima

La Commissione europea plaude all'accordo provvisorio raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio sul programma LIFE per l'ambiente e l'azione per il clima nell'ambito del prossimo bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027.

Il finanziamento si concentrerà sulla tutela dell'ambiente, sulla mitigazione dei cambiamenti climatici e sul sostegno alla transizione verso l'energia pulita migliorando l'efficienza energetica e aumentando la

quota di energie rinnovabili nel mix energetico. Sarà questo uno degli strumenti che consentiranno all'UE di raggiungere i suoi obiettivi climatici e di mirare all'impatto climatico zero entro il 2050. Per offrire una migliore qualità di vita agli europei e investire in un futuro più sostenibile, la Commissione Juncker sta compiendo uno sforzo senza precedenti per proteggere l'ambiente e il clima, in particolare aumentando i fondi del programma LIFE e integrando l'azione per il clima in tutti i principali programmi di spesa dell'UE. Questo aiuterà l'Europa ad assolvere gli impegni assunti con l'accordo di Parigi e a conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, affrontando alcune delle sfide più importanti di questo secolo. L'accordo raggiunto deve essere formalmente approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Esprimendo soddisfazione per l'accordo, Karmenu Vella,



Commissario per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: "Ogni giorno vediamo centinaia di migliaia di giovani europei marciare per il futuro del nostro pianeta e chiederci di fare di più. Con maggiori fondi possiamo rispondere meglio a queste preoccupazioni, accelerare la transizione verso l'economia circolare e ridurre la nostra impronta sulla natura e la biodiversità. "Miguel Arias Cañete, Commissario per l'Azione per il clima e l'energia, ha dichiarato: "Un programma LIFE più forte svolgerà un ruolo importante per aumentare gli investimenti destinati all'azione per il clima e all'energia sostenibile in tutta Europa. Continuando a sostenere la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento, LIFE continuerà anche ad aiutare l'UE a conseguire gli obiettivi climatici che si è prefissata e ad assolvere gli impegni assunti con l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite." LIFE è uno dei programmi di finanziamento dell'UE per i quali la Commissione ha proposto il maggiore aumento proporzionale per il periodo 2021-2027. Per rendere il finanziamento a favore del clima una voce di spesa ancora più consistente, la Commissione ha inoltre proposto che almeno il 25 % della spesa UE di tutti i programmi dell'Unione sia destinato al conseguimento degli obiettivi climatici. Oltre a perseguire le sue finalità dirette, il programma LIFE fungerà da catalizzatore per altri fondi. Gli elementi principali del nuovo programma LIFE (2021-2027) sono i seguenti.

- Prosecuzione del sostegno alla transizione verso l'economia circolare e maggiore mitigazione dei cambiamenti climatici: sono previsti in particolare fondi per conseguire gli obiettivi strategici fondamentali in linea con la visione strategica a lungo termine dell'UE per un'economia prospera, moderna, competitiva e a impatto climatico zero entro il 2050. Gli interventi sosterranno la transizione completa a un'economia circolare, la preservazione e il miglioramento della qualità dell'aria e dell'acqua nell'UE, l'attuazione del quadro 2030 dell'UE per il clima e l'energia e l'assolvimento degli impegni assunti con l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici.
- Maggiore accento sul sostegno alla transizione verso l'energia pulita: un nuovo sottoprogramma specifico stimolerà gli investimenti e sosterrà le attività finalizzate all'efficienza energetica e all'energia rinnovabile, in particolare nei settori e nelle regioni europee che sono in ritardo nella transizione verso l'energia pulita.
- Maggiore accento sulla tutela della natura e della biodiversità: in un ambito tradizionale del programma LIFE, la nuova tipologia specifica dei "progetti strategici di tutela della natura" destinata a tutti gli Stati membri concorrerà a integrare gli obiettivi in materia di natura e biodiversità in altre politiche e programmi di finanziamento, quali l'agricoltura e lo sviluppo rurale, per migliorare la coerenza d'impostazione trasversalmente ai settori.
- Semplicità e flessibilità finalizzate allo sviluppo e all'attuazione di soluzioni innovative per rispondere alle sfide ambientali e climatiche.

Prossime tappe

L'accordo provvisorio deve ora essere formalmente approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Gli aspetti di bilancio e le disposizioni orizzontali correlate inerenti al futuro programma LIFE sono



soggetti all'accordo generale sul prossimo bilancio a lungo termine dell'UE che la Commissione ha proposto nel maggio 2018.

Contesto

Avviato nel 1992, il programma LIFE per l'ambiente e l'azione per il clima è una delle punte di diamante dell'attività dell'UE di finanziamento a favore dell'ambiente e del clima. Ha finanziato oltre 4 600 progetti in tutta l'UE e nei paesi terzi, mobilitando quasi 10 miliardi di € ed elargendo oltre 4,3 miliardi di € per la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima. L'attuale programma LIFE, dotato di 3,4 miliardi di €, è iniziato nel 2014 e si concluderà nel 2020. LIFE ha svolto un ruolo rilevante nell'attuazione di norme fondamentali dell'UE in materia ambientale, quali le direttive Habitat e Uccelli. La proposta di nuovo programma per il periodo 2021-2027 muove dall'esito della valutazione intermedia del programma attuale e da una valutazione d'impatto.

(Fonte Commissione Europea)

2. La CE accoglie le nuove norme che migliorano la riscossione dell'IVA sulle vendite online

La Commissione ha espresso soddisfazione per l'accordo raggiunto dagli Stati membri dell'UE sulle misure dettagliate necessarie a semplificare le norme sull'IVA per le vendite online e che garantiscono allo stesso tempo che i mercati online svolgano il proprio ruolo nella lotta contro le frodi fiscali.

Le nuove norme garantiranno un'introduzione fluida delle nuove misure in materia di IVA per il



commercio elettronico concordate nel dicembre 2017 e destinate a entrare in vigore nel gennaio 2021. Esse dovrebbero altresì aiutare gli Stati membri a recuperare i 5 miliardi di € di introiti fiscali persi nel settore ogni anno, una cifra destinata a raggiungere i 7 miliardi di € entro il 2020. I ministri degli Affari economici e finanziari dell'UE hanno preso la decisione durante la riunione di questa mattina a Bruxelles. Pierre **Moscovici**, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e l'unione doganale, ha dichiarato: "Stiamo gradualmente colmando i divari che comportano la perdita di entrate fiscali, fatto che priva gli Stati membri di fondi che potrebbero essere impiegati per i servizi e gli investimenti pubblici. Nello stesso tempo stiamo adeguando le norme in materia di IVA alle esigenze del 21° secolo e della sua economia digitale e globalizzata. Le imprese potranno contare

su una transizione senza soluzione di continuità verso il più ampio sistema dell'IVA per il commercio elettronico nel 2021."

Affrontare la non conformità in materia di IVA sulle vendite facilitate dalle piattaforme online

Le imprese non europee, incluse quelle che utilizzano i depositi o i cosiddetti "centri di elaborazione degli ordini" nell'UE, possono vendere beni ai consumatori europei attraverso i mercati online. Per le autorità fiscali può essere difficile riscuotere l'IVA dovuta su tali beni. Conformemente alle misure concordate nel dicembre 2017, i mercati digitali saranno considerati il venditore quando facilitano la vendita di beni di valore fino a 150 € a clienti nell'UE da parte di imprese non europee attraverso le loro piattaforme. Dato di particolare rilevanza, le stesse norme si applicheranno quando imprese non europee utilizzano piattaforme online per vendere beni ubicati nei "centri di elaborazione" all'interno dell'UE, indipendentemente dal loro valore, consentendo alle autorità fiscali di esigere l'IVA dovuta su tali vendite. Le piattaforme online dovranno inoltre tenere registri delle vendite di beni o servizi effettuate dalle imprese che utilizzano la piattaforma. Queste norme specificano con maggiori dettagli se e quando si ritiene che i mercati online agevolino tali forniture, in base a chi stabilisce termini e condizioni della fornitura nonché il relativo ruolo nel pagamento o nell'ordine e nella fornitura dei beni. Le norme specificano in dettaglio il tipo di registri che devono tenere le piattaforme che agevolano le forniture di beni o servizi a clienti nell'UE.

Un nuovo sistema dell'IVA per i venditori online

Le norme di esecuzione garantiranno inoltre che un nuovo sistema dell'IVA sia pronto per le imprese di vendita online dal 2021. Le norme introducono nel sistema i nuovi elementi fondamentali necessari affinché le imprese online possano trarre pieno vantaggio dal mercato unico dell'UE. Il portale aggiornato sull'IVA nel commercio elettronico, denominato "sportello unico", istituito mediante tali misure consentirà alle imprese che vendono beni online ai loro clienti di assolvere gli obblighi in materia di IVA



nell'UE attraverso un portale online di facile utilizzo nella loro lingua. Senza il portale sarebbe necessaria la registrazione ai fini dell'IVA in ciascuno Stato membro dell'UE in cui le imprese intendono vendere, una situazione descritta dagli interessati come uno dei maggiori ostacoli per le piccole imprese che effettuano operazioni transfrontaliere. Per i fornitori di servizi elettronici il sistema è operativo già dal 2015 e funziona bene.

Prossime tappe

L'adozione definitiva delle nuove norme sarà possibile dal momento in cui sarà disponibile il parere consultivo del Parlamento europeo. Stante quanto premesso, gli Stati membri possono basarsi su queste norme per iniziare ad ampliare i loro sistemi informatici. Le nuove norme in materia di IVA si applicheranno dal 1° gennaio 2021 e gli Stati membri avranno tempo fino alla fine del 2020 per recepire nell'ordinamento nazionale le nuove norme della direttiva IVA. Le imprese desiderose di avvalersi dello sportello unico per l'IVA ampliato possono iniziare a registrarsi negli Stati membri dal 1° ottobre 2020. Per ulteriori informazioni Le misure proposte si collegano al piano d'azione sull'IVA della Commissione "Verso uno spazio unico europeo dell'IVA", presentato nell'aprile 2016. Il sistema comune d'imposta sul valore aggiunto (IVA) svolge un ruolo importante nel mercato unico europeo. L'IVA è un'importante fonte di entrate in crescita nell'Unione e nel 2015 ammontava a più di 1 000 miliardi di €, pari al 7 % del PIL dell'UE. Anche una delle risorse proprie dell'Unione si basa sull'IVA.

(Fonte Commissione Europea)

3. La Commissione esamina le relazioni con la Cina e propone 10 azioni

In considerazione del potere economico e dell'influenza politica sempre maggiori della Cina, la Commissione europea e l'Alta rappresentante esaminano le relazioni UE-Cina e le relative sfide e opportunità. Si definiscono 10 azioni concrete che i capi di Stato o di governo dell'UE dovranno discutere e approvare al Consiglio europeo del 21 marzo.

L'Unione europea e la Cina si sono impegnate a costruire un partenariato strategico globale, ma in Europa è sempre più diffusa la sensazione che l'equilibrio tra le sfide e le opportunità associate alla

Cina si sia modificato. Con la comunicazione congiunta, la Commissione europea e l'Alta rappresentante intendono avviare una per migliorare l'approccio discussione europeo rendendolo più realistico, assertivo e pluridimensionale. La Cina è al tempo stesso un partner di cooperazione con obiettivi strettamente allineati a quelli dell'UE, un partner di negoziato con cui l'UE deve trovare un equilibrio di interessi, un concorrente economico che ambisce alla leadership tecnologica e un rivale sistemico che promuove modelli di governance alternativi. L'UE sfrutterà i collegamenti tra i diversi ambiti e settori strategici per dare maggiore impulso alla realizzazione dei



propri obiettivi. Solo se saranno veramente uniti, l'UE e gli Stati membri potranno conseguire i loro obiettivi in relazione alla Cina. La Vicepresidente/Alta rappresentante per gli Affari esteri e la politica di sicurezza Federica Mogherini ha dichiarato: "La Cina è un partner strategico dell'Unione europea. Perseguiamo una stretta cooperazione bilaterale e multilaterale sui dossier nei quali abbiamo interessi comuni, come il commercio, la connettività, il PACG o i cambiamenti climatici. Siamo inoltre disposti a proseguire attivamente il dialogo sugli aspetti per i quali le nostre politiche sono diverse o in competizione. Questo è l'obiettivo delle 10 azioni da noi proposte per rafforzare le relazioni con la Cina, in uno spirito di rispetto reciproco." Il Vicepresidente Jyrki Katainen, responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: "L'UE e la Cina sono partner economici strategici ma anche concorrenti. Le nostre relazioni economiche possono produrre effetti positivi enormi per entrambe le parti a condizione che la concorrenza sia leale e che le relazioni nel campo del commercio e degli investimenti siano reciproche. Con questa comunicazione formuliamo proposte concrete su come l'UE può agire per migliorare la propria competitività, garantire una maggiore reciprocità e parità di condizioni e difendere la sua economia di mercato da eventuali distorsioni."



siano state definite nell'ambito delle relazioni con la Cina, alcune di esse riguardano la competitività e la sicurezza globali dell'UE. In linea generale, la risposta dell'UE perseguirà tre obiettivi: basandosi su



interessi e principi chiaramente definiti, l'UE dovrebbe approfondire il dialogo con la Cina per promuovere gli interessi comuni a livello mondiale; l'UE dovrebbe promuovere attivamente condizioni più equilibrate e reciproche che disciplinino le relazioni economiche; vi sono infine settori in cui, per preservare a lungo termine la propria prosperità, i propri valori e il proprio modello sociale, la stessa UE deve adattarsi alle mutate realtà economiche, potenziare le sue politiche interne e rafforzare la sua base industriale. Nello specifico, la Commissione e l'Alta rappresentante invitano il Consiglio europeo ad approvare le azioni sequenti:

Azione 1: l'UE intensificherà la cooperazione con la Cina per adempiere alle responsabilità comuni relative ai tre pilastri delle Nazioni Unite: diritti umani, pace e sicurezza, sviluppo.

Azione 2: per lottare in modo più efficace contro i cambiamenti

climatici, l'UE invita la Cina a iniziare a ridurre le sue emissioni entro il 2030, in linea con gli obiettivi dell'accordo di Parigi.

Azione 3: prendendo spunto dalla cooperazione positiva riguardo al piano d'azione congiunto globale per l'Iran, l'UE approfondirà il dialogo con la Cina in materia di pace e sicurezza.

Azione 4: per salvaguardare il suo interesse nei confronti della stabilità, dello sviluppo economico sostenibile e della buona governance nei paesi partner, l'UE applicherà in modo più rigoroso gli accordi e gli strumenti finanziari bilaterali esistenti e collaborerà con la Cina per seguire gli stessi principi nell'attuare la strategia dell'UE in materia di connessione tra l'Europa e l'Asia.

Azione 5: per instaurare relazioni economiche più equilibrate e reciproche, l'UE invita la Cina a onorare gli impegni congiunti UE-Cina già esistenti, tra cui la riforma dell'Organizzazione mondiale del commercio, specie per quanto riguarda le sovvenzioni e i trasferimenti forzati di tecnologia, e la conclusione di accordi bilaterali sugli investimenti entro il 2020, sulle indicazioni geografiche entro tempi brevi e sulla sicurezza aerea nelle prossime settimane.

Azione 6: per promuovere la reciprocità e ampliare le opportunità di appalto in Cina, il Parlamento europeo e il Consiglio dovrebbero adottare lo strumento per gli appalti internazionali entro la fine del 2019.

Azione 7: per garantire che si tenga conto non solo del prezzo, ma anche di standard elevati in materia di lavoro e di ambiente, la Commissione pubblicherà entro la metà del 2019 linee guida sulla partecipazione di beni e offerenti stranieri al mercato UE degli appalti. Entro la fine del 2019 la Commissione esaminerà inoltre, insieme agli Stati membri, l'applicazione del quadro attuale per individuarne le lacune.

Azione 8: per ovviare efficacemente agli effetti distorsivi della proprietà statale e dei finanziamenti pubblici esteri nel mercato interno, la Commissione individuerà entro la fine del 2019 il modo di ovviare alle lacune esistenti nel diritto dell'UE.

Azione 9: per scongiurare le possibili gravi implicazioni in termini di sicurezza delle infrastrutture digitali critiche, va definito un approccio comune dell'UE alla sicurezza delle reti 5G. Dopo il Consiglio europeo, la Commissione europea pubblicherà una raccomandazione per avviare questo processo.

Azione 10: per individuare i rischi che gli investimenti esteri nei beni, nelle tecnologie e nelle infrastrutture critiche rappresentano in termini di sicurezza, e migliorare l'informazione in merito, gli Stati membri dovrebbero garantire l'attuazione rapida, integrale ed effettiva del regolamento sul controllo degli investimenti esteri diretti.

Prossime tappe

La comunicazione congiunta sarà presentata al Consiglio europeo il 21-22 marzo, mentre il Consiglio Affari esteri del 18 marzo è stata la prima occasione in cui gli Stati membri potranno scambiare opinioni in proposito. Il prossimo vertice UE-Cina è programmato per l'inizio di aprile.

Contesto

Il quadro strategico esistente per le relazioni dell'UE con la Cina è costituito dalle conclusioni del Consiglio relative alla strategia dell'UE sulla Cina, adottate nel luglio 2016, e dalla comunicazione congiunta della Commissione e dell'Alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza del giugno 2016 dal titolo "Elementi per una nuova strategia sulla Cina". Queste rimangono le basi della politica dell'UE nei confronti della Cina.

(Fonte Commissione Europea)

4. Spazio europeo dell'istruzione: Iniziativa Università Europee

Le prime 12 Università europee dovrebbero essere selezionate entro l'estate.

Il primo invito pilota nell'ambito dell'iniziativa Università europee ha visto la candidatura di 54 alleanze,

che coinvolgono più di 300 istituti di istruzione superiore di 31 paesi europei, tra cui tutti gli Stati membri dell'UE, e comprendono università generaliste e specializzate nella ricerca, università di scienze applicate, università tecniche, nonché scuole d'arte e di medicina. Circa l'80% delle alleanze proposte ha tra i cinque e gli otto partner, numeri che permettono la creazione di ponti per l'istruzione in Europa e assicurano un'ampia copertura geografica. **Tibor Navracsics**,



Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha dichiarato: "Sono lieto di vedere tanto interesse per la nuova iniziativa Università europee, che riunisce una vasta gamma di istituti di istruzione superiore di tutta Europa. Ciò dimostra che le università europee sono desiderose di cooperare più strettamente che mai. Sono convinto che questa iniziativa, uno degli assi portanti dello Spazio europeo dell'istruzione, sarà una vera e propria svolta per un'Europa che consente alle nuove generazioni di cooperare e lavorare a cavallo di varie culture, europee e globali, in diverse lingue e al di là delle frontiere, dei settori e delle discipline accademiche." Per questo primo invito pilota nell'ambito del programma Erasmus+ sono stati stanziati 60 milioni di euro e le prime 12 Università europee dovrebbero essere selezionate entro l'estate 2019. Un secondo invito pilota è previsto per la fine dell'anno, mentre il pieno avvio dell'iniziativa è previsto a partire dal 2021 nel quadro del prossimo programma Erasmus. L'obiettivo è la creazione di almeno venti università europee entro il 2024 nell'ambito dello Spazio europeo dell'istruzione.

(Fonte Commissione Europea)

5. La CE plaude all'accordo sulle norme in materia di informativa sugli investimenti sostenibili

La Commissione plaude all'accordo politico che il Parlamento europeo e gli Stati membri hanno raggiunto sulle nuove norme in materia di obblighi di informativa riguardanti gli investimenti sostenibili e i rischi per la sostenibilità.

Le norme concordate rafforzeranno e miglioreranno la comunicazione delle informazioni che gli ideatori di prodotti finanziari e i consulenti finanziari devono fornire agli investitori finali. Inizialmente proposte dalla Commissione nel maggio 2018 nell'ambito del piano d'azione sulla finanza sostenibile e dell'Unione dei mercati dei capitali, queste norme formano parte integrante dell'impegno dell'UE finalizzato, tramite l'agenda UE per lo sviluppo sostenibile e l'agenda per la neutralità in termini di



emissioni di carbonio, a collegare la finanza alle esigenze dell'economia reale. Aiutano inoltre a realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite del 2012 e i traguardi fissati dall'accordo di Parigi sul clima del 2016. Il nuovo regolamento stabilisce in che modo i partecipanti ai mercati finanziari e i consulenti finanziari devono integrare nei rispettivi processi i rischi e le opportunità ambientali, sociali o di governance (ESG), nell'ambito del loro dovere di agire nel migliore interesse dei clienti. Definisce inoltre norme uniformi sulle modalità secondo cui gli stessi

partecipanti ai mercati finanziari devono comunicare agli investitori di aver assolto l'obbligo di integrazione dei rischi e delle opportunità ESG. Il regolamento disciplina così le asimmetrie informative sugli aspetti di sostenibilità tra gli investitori finali, da un lato, e i partecipanti ai mercati finanziari o i consulenti finanziari, dall'altro. La disponibilità di informazioni è fondamentale per l'integrazione dei rischi connessi all'impatto degli eventi ESG sul valore degli investimenti, ad esempio in attività situate in zone a rischio di inondazione. Il regolamento impone anche di comunicare gli impatti negativi sugli aspetti ESG, ad esempio in termini di attività che inquinano le acque o che distruggono la biodiversità, per



garantire la sostenibilità degli investimenti. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, nonché per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: "L'UE è strenuamente impegnata ad attuare l'accordo di Parigi e a guidare la lotta globale contro i cambiamenti climatici. Grazie a questo accordo ci assicuriamo che il sistema finanziario operi in questa direzione. Le nuove norme sull'informativa metteranno gli investitori e i cittadini in condizione di compiere scelte più informate, in modo che il loro denaro sia utilizzato in maniera più responsabile e a beneficio della sostenibilità." Jyrki **Katainen**, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: "L'accordo di Parigi costituisce una formidabile opportunità di investimento: dobbiamo coglierla! Questo accordo contribuirà a fare del settore finanziario europeo una delle principali destinazioni mondiali per gli investimenti nelle tecnologie verdi."

Il nuovo regolamento ruota attorno a tre pilastri principali:

- eliminazione del greenwashing (ossia delle dichiarazioni infondate o fuorvianti sulle caratteristiche
 e i benefici di sostenibilità di un prodotto d'investimento) e aumento della conoscenza del mercato
 per quanto riguarda gli aspetti di sostenibilità;
- **neutralità normativa**: le norme stabiliscono un quadro informativo che i diversi operatori del mercato finanziario devono applicare in modo identico. Le tre autorità europee di vigilanza, e in particolare il loro comitato congiunto, provvederanno a potenziare la convergenza e l'armonizzazione dell'informativa in tutti i settori interessati;
- parità di condizioni: il regolamento disciplina i seguenti settori dei servizi finanziari: fondi di
 investimento; prodotti assicurativi con elementi di investimento (prodotti di assicurazione sulla vita
 con componenti di investimento disponibili tanto come polizze vita al dettaglio individuali che come
 polizze vita collettive); pensioni private e professionali; gestione di portafogli individuali; consulenza
 in materia assicurativa e di investimento.

Contesto

Adottando l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, l'UE e i governi del mondo si sono impegnati a favore dell'obiettivo di un'economia e una società più sostenibili. L'UE si sta già rivelando determinante grazie al quadro dell'UE per il clima

e l'energia 2030, all'Unione dell'energia, al piano d'azione per l'economia circolare e all'attuazione da parte dell'UE dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Per conseguire una crescita più sostenibile, occorre che ciascun attore della società faccia la sua parte e il sistema finanziario non fa eccezione. Riorientare i capitali privati verso investimenti più sostenibili comporta un riesame globale del funzionamento del nostro sistema finanziario. Si tratta di un passo necessario per consentire all'UE di rendere più sostenibile la crescita economica, garantire la stabilità del sistema finanziario e promuovere maggiore trasparenza e una visione a lungo termine nell'economia. Il 24 maggio 2018 la Commissione ha presentato una serie di misure legislative che danno seguito al primissimo piano d'azione dell'UE per



finanziare la crescita sostenibile. Le misure concordate fanno parte di quel pacchetto, insieme alle norme UE per la creazione di **indici di riferimento per le strategie di investimento a basse emissioni di carbonio** che il Parlamento europeo e gli Stati membri hanno concordato il 25 febbraio. La Commissione sta collaborando con i colegislatori per raggiungere un accordo sulla parte rimanente del pacchetto, ossia sulla proposta della Commissione relativa all'istituzione di un **sistema unificato di classificazione dell'UE** ("tassonomia") delle attività economiche sostenibili.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Giornata internazionale della donna 2019: più parità, ma il cambiamento è troppo lento

In occasione della Giornata internazionale della donna, la Commissione ha pubblicato la relazione 2019 sulla parità tra donne e uomini nell'UE. La buona notizia è che l'Europa sta compiendo progressi; ma dobbiamo accelerare il cambiamento.

La Commissione Juncker ha agito su tutti i fronti per migliorare la vita delle donne in Europa, combattendo la violenza contro le donne, colmando il divario retributivo di genere e stabilendo migliori condizioni per conciliare lavoro e vita familiare. Frans **Timmermans**, primo Vicepresidente, ha dichiarato: "Siamo nel 2019 e i progressi nel campo della parità di genere vanno ancora a passo di

lumaca. In alcuni paesi la situazione sta addirittura peggiorando. Tutto quello che chiediamo è: parità per tutti. Nulla di più, ma niente di meno. È ora che uomini e donne si adoperino insieme per la parità." Vera **Jourová**, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: "Le donne sono ancora sottorappresentate in politica in tutta l'UE, anche nelle istituzioni europee. Vorrei vedere più donne che si candidano alle elezioni. Dovremmo dare l'esempio: invito gli Stati membri a candidare un maggior numero di donne alla carica di future commissarie europee." La relazione mostra alcuni progressi in materia di parità di genere, ma le donne continuano a subire disuguaglianze in molti settori: **il tasso di occupazione femminile nell'UE ha raggiunto il picco storico** del 66,4 % nel 2017, ma la situazione varia da uno Stato membro all'altro. L'anno scorso otto Stati membri (Austria, Repubblica ceca, Germania, Estonia, Irlanda, Italia, Polonia e Slovacchia) hanno ricevuto



raccomandazioni nell'ambito del semestre europeo per migliorare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro; le donne sono più esposte al rischio di povertà, con salari inferiori in media del 16 % rispetto a quelli degli uomini. Ciò si traduce nel divario pensionistico, che nel 2017 era del 35,7 %. In alcuni paesi oltre il 10 % delle donne anziane non può permettersi l'assistenza sanitaria di cui ha bisogno; le donne rimangono largamente sottorappresentate nei parlamenti e negli organismi governativi. Solo 6 dei 28 parlamenti nazionali nell'UE sono guidati da donne e sette parlamentari su dieci nei parlamenti nazionali dell'UE sono uomini. Sebbene l'attuale livello del 30,5 % di donne con incarichi ministeriali sia il più alto da quando i dati sono stati disponibili per la prima volta per tutti gli Stati membri dell'UE nel 2004, vi sono ancora elementi che

indicano che le donne tendono a ricevere portafogli ritenuti meno prioritari dal punto di vista politico; il fenomeno del "soffitto di cristallo" rimane una realtà nel mondo imprenditoriale, con solo il 6,3 % delle posizioni di amministratore delegato nelle principali società quotate dell'UE ricoperto da donne. Condivisione delle responsabilità di assistenza grazie alle nuove norme dell'UE sull'equilibrio tra lavoro e vita familiare

Il recente accordo sulla direttiva relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare stabilisce una disposizione minima europea che prevede 10 giorni di congedo di paternità retribuito dopo la nascita di un figlio, da indennizzarsi al livello del congedo per malattia. Esso rafforza l'attuale diritto a un congedo parentale di 4 mesi, imponendo la non trasferibilità di 2 mesi tra i genitori e introducendo un indennizzo per questo periodo di 2 mesi a un livello che sarà stabilito dagli Stati membri. Introduce inoltre disposizioni sul congedo per i prestatori di assistenza, prevedendo come nuovo diritto europeo 5 giorni di congedo all'anno per lavoratore. Non da ultimo, le nuove norme rafforzano il diritto per tutti i genitori e i prestatori di assistenza di richiedere modalità di lavoro flessibili.

Le donne nel Parlamento europeo e nella Commissione europea

Nel novembre 2018 le donne rappresentavano il 36,4 % dei 749 membri del Parlamento europeo, una percentuale leggermente in calo rispetto al picco del 37,3 % raggiunto alla fine del 2016. La Finlandia emerge chiaramente: il 76,9 % dei suoi membri del Parlamento europeo sono donne. I rappresentanti di sette Stati membri comprendono almeno il 40 % di ciascun sesso (Irlanda, Spagna, Francia, Croazia, Lettonia, Malta e Svezia, mentre oltre l'80 % dei membri del Parlamento europeo provenienti da Bulgaria, Estonia, Cipro, Lituania e Ungheria sono uomini). All'interno della Commissione europea, gli sforzi profusi per raggiungere l'obiettivo del 40 % di donne nella dirigenza intermedia e superiore entro il 2019, fissato dal presidente Jean-Claude Juncker, stanno dando i loro frutti. La percentuale di donne nel personale direttivo ha raggiunto il 39 % a tutti i livelli, il 37 % a livello superiore e il 40 % a livello intermedio.

Contesto

La parità tra donne e uomini è un valore fondamentale dell'Unione europea sancito nel trattato fin dall'inizio: il trattato di Roma conteneva infatti una disposizione sulla parità di retribuzione. L'attuale lavoro della Commissione sulle politiche a favore della parità di genere si basa sull'impegno strategico per la parità di genere 2016-2019, incentrato su cinque settori prioritari: aumento della partecipazione femminile al mercato del lavoro e pari indipendenza economica per donne e uomini; riduzione del divario di genere in materia di retribuzioni, salari e pensioni e, di conseguenza, lotta contro la povertà delle donne; promozione della parità tra donne e uomini nel processo decisionale; lotta contro la violenza di genere e protezione e sostegno alle vittime; e promozione della parità di genere e dei diritti delle donne in tutto il mondo.

(Fonte Commissione Europea)



7. Agenda sulla migrazione - L'UE deve portare avanti i progressi compiuti negli ultimi 4 anni

In vista del Consiglio europeo di marzo, la Commissione fa il bilancio sui progressi compiuti negli ultimi 4 anni ed espone i provvedimenti ancora necessari per affrontare le sfide, immediate e future, che si pongono in materia di migrazione.

Di fronte alla più grave crisi dei rifugiati che ha colpito il mondo dopo la Seconda guerra mondiale, l'UE è riuscita a realizzare un cambiamento radicale nella gestione della migrazione e nella protezione delle frontiere. L'UE ha offerto protezione e sostegno a milioni di persone, ha salvato vite umane, ha smantellato reti di trafficanti e ha fatto scendere gli arrivi irregolari in Europa al livello più basso registrato in 5 anni. Occorre tuttavia fare di più per rendere la politica dell'UE in materia di migrazione realmente adeguata alle esigenze future, in vista di un contesto geopolitico in costante evoluzione e di un costante aumento della pressione migratoria su scala mondiale. Il primo Vicepresidente Frans **Timmermans** ha dichiarato: "Negli ultimi 4 anni l'UE ha compiuto progressi significativi, con risultati concreti, nell'affrontare la sfida della migrazione. In circostanze molto difficili, abbiamo agito insieme. L'Europa non è più colpita dalla crisi migratoria che ha vissuto nel 2015, ma rimangono problemi strutturali. Gli Stati membri hanno il dovere di proteggere e di prendersi cura di coloro a cui offrono rifugio. Continuare a lavorare insieme, attraverso un approccio globale, in solidarietà, e con un'equa ripartizione delle

responsabilità, è l'unica via percorribile se l'UE vuole essere all'altezza della sfida migratoria." Federica Mogherini, Alto Rappresentante e Vicepresidente, ha dichiarato: "Il nostro lavoro con l'Unione africana e le Nazioni Unite sta dando i suoi frutti. Stiamo assistendo migliaia di persone bloccate, stiamo aiutando molti a tornare in sicurezza nei loro paesi per avviare un'attività, stiamo salvando vite umane e stiamo combattendo i trafficanti. I flussi sono diminuiti, ma troppe persone, ancora, mettono in pericolo la propria vita, e ogni singola vita umana va salvata. Per questo continueremo a cooperare con i nostri partner



internazionali e con i paesi interessati per fornire protezione alle persone che ne hanno più bisogno, affrontare le cause profonde della migrazione, smantellare le reti dei trafficanti e predisporre percorsi per una migrazione sicura, ordinata e legale. La migrazione rimane una sfida globale che può essere affrontata, come abbiamo scelto di fare come UE, con un lavoro comune e partenariati solidi." Dimitris Avramopoulos, Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: "I risultati del nostro approccio comune europeo in materia di migrazione parlano da sé: gli arrivi irregolari sono ora meno numerosi rispetto a prima della crisi, la guardia di frontiera e costiera europea ha portato la protezione congiunta delle frontiere dell'UE a un nuovo livello, e insieme ai nostri partner lavoriamo per garantire percorsi legali, incrementando al tempo stesso i rimpatri. Guardando al futuro, è essenziale proseguire nel nostro approccio comune, ma anche portare a termine la riforma in corso del sistema di asilo dell'UE. Inoltre, dovrebbero essere stabilite in via prioritaria disposizioni temporanee in materia di sbarchi." Per 3 anni consecutivi i dati relativi agli arrivi sono costantemente diminuiti, e i livelli attuali rappresentano solo il 10% rispetto alle cifre del 2015, quando hanno toccato la loro punta massima. Nel 2018 sono stati rilevati circa 150 000 attraversamenti irregolari lungo le frontiere esterne dell'UE. Il fatto che il numero di arrivi irregolari sia stato ridotto non è tuttavia una garanzia per il futuro, considerando la probabile persistenza della pressione migratoria. È pertanto essenziale adottare un approccio globale alla gestione della migrazione e alla protezione delle frontiere.

Misure immediate necessarie

Le questioni più urgenti che richiedono un ulteriore lavoro sono le seguenti:

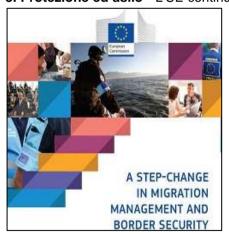
- Rotta del Mediterraneo occidentale Deve essere ulteriormente intensificato il sostegno al Marocco, poiché la rotta del Mediterraneo occidentale ha registrato un considerevole aumento degli arrivi. Questo deve includere la continua l'attuazione del programma da 140 milioni di euro a sostegno della gestione delle frontiere e la ripresa dei negoziati sulla riammissione e l'agevolazione dei visti con il Marocco.
- Rotta del Mediterraneo centrale Miglioramento delle tremende condizioni in Libia. Devono
 continuare gli sforzi posti in atto attraverso la Task force trilaterale UA-UE-ONU per far rilasciare i
 migranti trattenuti, agevolare il rimpatrio volontario (37 000 rimpatri finora) ed evacuare le persone
 più vulnerabili (2 500 persone evacuate).
- Rotta del Mediterraneo orientale Gestione della migrazione in Grecia. Sebbene la dichiarazione UE-Turchia abbia continuato a garantire una notevole riduzione degli arrivi sulle isole greche, i problemi principali in Grecia rimangono irrisolti per quanto riguarda i rimpatri, il trattamento

delle domande di asilo e la questione delle sistemazioni abitative adeguate. Per migliorare la gestione della migrazione, la Grecia dovrebbe rapidamente definire una strategia nazionale efficace con l'introduzione di procedure operative.

• Disposizioni temporanee relative agli sbarchi - Sulla base dell'esperienza acquisita con le soluzioni ad hoc nell'estate 2018 e nel gennaio 2019, le disposizioni temporanee possono fornire un approccio più sistematico e coordinato a livello dell'UE in materia di sbarco. Tali disposizioni metterebbero in pratica a livello dell'UE i principi di solidarietà e responsabilità, e servirebbero come meccanismo ponte fino al completamento della riforma del regolamento Dublino.

In materia di migrazione, è indispensabile un approccio globale - che comprenda azioni con partner al di fuori dell'UE, alle frontiere esterne, e all'interno dell'UE. Concentrarsi sulle questioni più urgenti non è sufficiente. La situazione richiede un'azione continua e determinata, che coinvolga tutti gli aspetti dell'approccio globale articolato intorno ai quattro pilastri dell'agenda europea sulla migrazione:

- **1. Affrontare le cause della migrazione irregolare -** Negli ultimi 4 anni, la questione della migrazione si è fermamente inserita in tutti i settori delle relazioni esterne dell'UE:
- Attraverso il Fondo fiduciario di emergenza dell'UE per l'Africa, più di 5,3 milioni di persone vulnerabili attualmente beneficiano del sostegno di base, e più di 60 000 persone hanno ricevuto aiuti al reinserimento dopo essere tornate nei propri paesi d'origine.
- La lotta contro i trafficanti e le reti della tratta è stata ulteriormente intensificata. Nel 2018, il Centro europeo contro il traffico di migranti di Europol ha svolto un ruolo centrale in più di un centinaio di casi di traffico altamente prioritari, e le squadre investigative comuni stanno lottando attivamente contro il traffico in paesi come il Niger.
- Per intensificare i rimpatri e la riammissione, l'UE continua a lavorare alla conclusione di accordi e intese in materia di riammissione con i paesi partner. Sono stati stipulati finora 23 accordi e intese. Gli Stati membri devono ora fare pieno uso degli accordi esistenti.
- Il Parlamento europeo e il Consiglio dovrebbero inoltre adottare in tempi brevi la proposta in materia di rimpatrio della Commissione, volta a limitare gli abusi e la fuga delle persone oggetto di procedure di rimpatrio nell'UE.
- 2. Gestione rafforzata delle frontiere Istituita nel 2016, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera è oggi al centro del lavoro dell'UE per sostenere gli Stati membri nella protezione delle frontiere esterne. Nel settembre 2018, la Commissione ha proposto di rafforzare ulteriormente la guardia di frontiera e costiera europea e di dotare l'Agenzia di un corpo permanente di 10 000 guardie di frontiera per garantire che gli Stati membri possano contare, in ogni momento, sul pieno supporto operativo dell'UE. La Commissione invita il Parlamento europeo e gli Stati membri ad adottare la riforma prima delle elezioni europee. Per evitare carenze, gli Stati membri devono inoltre garantire che l'Agenzia disponga di esperti ed attrezzature sufficienti.
- 3. Protezione ed asilo L'UE continuerà a fornire sostegno ai rifugiati e agli sfollati nei paesi terzi,



anche in Medio Oriente e in Africa, e ad offrire riparo alle persone che necessitano di protezione internazionale. Dal 2015, i programmi dell'UE hanno permesso di reinsediare 50 000 persone. Una lezione fondamentale tratta dalla crisi migratoria è la necessità di **rivedere le norme dell'UE in materia di asilo** e di introdurre un sistema che sia equo e idoneo allo scopo per il quale è stato istituito, e che possa permettere di gestire eventuali futuri aumenti della pressione migratoria. La Commissione ha presentato tutte le proposte necessarie e sostiene fortemente un approccio graduale nel portare avanti ciascuna proposta. Le proposte che stanno per essere finalizzate dovrebbero essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo. La Commissione continuerà a lavorare con il Parlamento europeo e con il Consiglio per fare progressi verso il traguardo finale.

4. Migrazione legale e integrazione - I percorsi di migrazione

legali servono come disincentivo alle partenze irregolari, e sono un elemento importante per far sì che una migrazione ordinata e basata sulle necessità diventi la principale modalità di ingresso nell'UE. La Commissione presenterà a breve un'ampia valutazione del quadro UE sulla migrazione legale. Parallelamente, gli Stati membri dovrebbero intensificare il ricorso a progetti pilota di migrazione legale su base volontaria. La riuscita **integrazione** delle persone che hanno il diritto di soggiornare nell'UE è fondamentale per far funzionare la migrazione - e nel periodo 2015-2017 per le misure di integrazione sono stati investiti più di 140 milioni di euro del bilancio dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)



8. La CE invita i partiti politici a unire le forze per garantire elezioni libere e regolari in Europa

Nel settembre 2018, nel discorso sullo stato dell'Unione, il Presidente Juncker ha proposto misure destinate a rafforzare la democrazia europea e a proteggere lo svolgimento di elezioni libere e regolari in Europa. In vista delle elezioni europee, la Commissaria europea Věra **Jourová** ha scritto ai partiti politici nazionali chiedendo loro di assicurare la trasparenza della propaganda politica, di prepararsi a far fronte ad attacchi informatici e di rispettare le norme europee in materia di protezione dei dati durante la campagna elettorale. Frans **Timmermans**, primo Vicepresidente, ha dichiarato: "Sappiamo che esistono forze intenzionate a destabilizzare le nostre società, interferire con

le nostre elezioni e sovvertire le nostre democrazie. Con ogni probabilità intensificheranno le loro attività dolose nella fase preparatoria delle elezioni europee e durante le elezioni stesse. Non possiamo permetterci un atteggiamento ingenuo. Dobbiamo attivare anche noi le nostre difese democratiche al più presto possibile, in modo che la popolazione sia più informata e i dati personali siano protetti meglio". Vera Jourová, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: "Le nostre elezioni e, in ultima istanza, le nostre democrazie rischiano di dover dar fronte a nuove minacce. Oggi chiedo a tutti i partiti politici di dare il loro contributo per garantire elezioni libere e regolari. Gli elettori meritano trasparenza per poter scegliere con cognizione di causa. La



propaganda politica online dev'essere trasparente come la pubblicità che riceviamo per posta o sul mercato. I partiti politici devono inoltre rendere sicure le loro reti per impedire attacchi informatici e rispettare pienamente le norme sulla protezione dei dati. Mi aspetto che tutti gli attori politici si assumano le loro responsabilità; contemporaneamente, le nuove sanzioni introdotte garantiranno il rispetto delle regole". Il pacchetto di misure adottato a settembre intende rafforzare la democrazia europea e proteggere lo svolgimento di elezioni libere e regolari in Europa. Comprende una serie di azioni destinate ai partiti politici e alle fondazioni politiche nazionali ed europei. La Commissione invita i partiti nazionali a garantire la trasparenza delle fonti e degli importi spesi per il finanziamento della campagna elettorale mediante attività online durante le prossime campagne per le elezioni del Parlamento europeo. Per aumentare tale trasparenza, la Commissione invita i partiti politici, le fondazioni e gli organizzatori delle campagne elettorali nazionali a:

- far sì che i cittadini dell'Unione riescano a distinguere facilmente i messaggi e le comunicazioni di propaganda politica online a pagamento e a riconoscere il partito, la fondazione o l'organizzazione che ne sono promotori;
- rendere disponibili sui loro siti web le informazioni relative alle loro spese per le attività
 online. In queste ultime rientrano la propaganda politica e le comunicazioni politiche online a
 pagamento, nonché informazioni su eventuali criteri di orientamento utilizzati per la diffusione di tali
 annunci e comunicazioni pubblicitarie;
- rendere accessibili tramite i loro siti web i loro messaggi e comunicazioni di propaganda politica online a pagamento.

La Commissione esorta inoltre i partiti politici e gli organizzatori delle campagne elettorali ad attuare misure adeguate per poter affrontare **attacchi informatici** e li richiama ai loro obblighi di protezione dei dati personali. I partiti politici che violano le **norme sulla protezione dei dati** per influenzare o tentare di influenzare deliberatamente l'esito delle elezioni europee saranno soggetti alle **nuove sanzioni** introdotte dal regolamento modificato sui partiti politici europei e le fondazioni politiche europee, che dovrebbe entrare in vigore in aprile. Le sanzioni potrebbero ammontare al 5 % del bilancio annuale del partito politico europeo o della fondazione politica europea interessati. Inoltre, coloro che risulteranno aver commesso una violazione non potranno chiedere finanziamenti a carico del bilancio generale dell'Unione europea nell'anno in cui la sanzione è imposta. Tali sanzioni riguardano le violazioni delle norme sulla protezione dei dati personali da parte dei partiti politici europei o delle fondazioni politiche europee al fine deliberato di influenzare o tentare di influenzare l'esito delle elezioni europee. La Commissione europea invita gli Stati membri a introdurre sanzioni analoghe a livello nazionale.

Prossime tappe

Dopo le elezioni del Parlamento europeo di maggio, la Commissione preparerà una relazione riguardante, tra l'altro, l'attuazione della raccomandazione sulle elezioni, che si baserà anche sui contributi dei partiti politici.



Contesto

Nel settembre 2018 il Presidente Juncker ha presentato il "pacchetto elezioni", destinato a proteggere meglio i nostri processi democratici da manipolazioni di paesi terzi o interessi privati. La proposta intende reagire ai problemi sorti nelle campagne elettorali online e alle minacce rilevate in recenti elezioni e referendum, dirette a screditare e delegittimare le elezioni in Europa. Comprende un insieme di misure che mirano ad aumentare la trasparenza delle attività di campagna elettorale online, ad assistere le parti interessate nell'applicazione delle norme sulla protezione dei dati nel contesto elettorale, a migliorare il coordinamento tra le autorità nazionali responsabili e tra gli Stati membri a livello europeo, e a introdurre la possibilità di imporre sanzioni per l'uso illegale dei dati personali al fine di influenzare deliberatamente l'esito delle elezioni europee. Il Parlamento europeo ha accolto con favore questo pacchetto nella sua risoluzione sul caso Facebook-Cambridge Analytica adottata il 25 ottobre 2018, mentre il Consiglio dei ministri nazionali, nelle sue conclusioni del 19 febbraio 2019 "Assicurare elezioni europee libere e corrette", ha illustrato nei dettagli le modalità di sostegno e l'impegno ad agire da parte degli Stati membri. In risposta alla raccomandazione, gli Stati membri hanno istituito reti nazionali per formalizzare la cooperazione tra le autorità nazionali al fine di individuare insieme minacce e lacune, condividere buone pratiche e scambiare informazioni su come applicare le norme elettorali online. Tali reti nazionali si sono incontrate due volte (di cui l'ultima il 27 febbraio) a livello europeo nell'ambito della rete di cooperazione in materia elettorale, con l'assistenza della Commissione, per condividere esperienze e migliori pratiche tra gli Stati membri, anche per quanto riquarda le minacce, le lacune e l'applicazione delle norme. La prossima riunione avrà luogo il 4 aprile.

(Fonte Commissione Europea)

9. Due miliardi di euro per velocizzare la creazione del Consiglio europeo per l'innovazione

In vista del dibattito in seno al Consiglio europeo del 21 e 22 marzo su innovazione, industria e competitività, la Commissione prende misure decisive per l'istituzione del Consiglio europeo per l'innovazione.

Con l'intensificarsi della concorrenza mondiale l'Europa deve rafforzare la sua capacità di innovare e di correre rischi per competere su un mercato sempre più definito dalle nuove tecnologie. Per questo motivo, la Commissione **Juncker** propone l'istituzione del Consiglio europeo per l'innovazione (CEI) per tradurre le scoperte scientifiche europee in imprese in grado di crescere più rapidamente. Attualmente nella sua fase pilota, il Consiglio europeo per l'innovazione diventerà una realtà a tutti gli effetti dal 2021



nell'ambito di Orizzonte Europa, il prossimo programma di ricerca e innovazione dell'UE. Carlos **Moedas**, Commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha dichiarato: "Con il Consiglio europeo per l'innovazione non ci limitiamo a mettere a disposizione fondi. Creiamo piuttosto un intero sistema di innovazione per porre l'Europa all'avanguardia delle tecnologie strategiche e delle innovazioni che plasmeranno il nostro futuro, come l'intelligenza artificiale, le biotecnologie e l'energia a emissioni zero. Dobbiamo concentrarci sulle esigenze degli innovatori: sono loro che creeranno posti di lavoro,

rafforzeranno la nostra competitività mondiale e miglioreranno la nostra vita quotidiana." La Commissione ha avviato la fase pilota del Consiglio europeo per l'innovazione nel 2017, introducendo gare aperte e colloqui faccia a faccia per individuare e finanziare le start-up e le PMI più innovative d'Europa. Da allora 1 276 progetti altamente innovativi hanno già beneficiato di un finanziamento complessivo di oltre 730 milioni di euro. La Commissione annuncia importanti iniziative che permetteranno di intensificare gli sforzi negli ultimi due anni della fase pilota del CEI:

oltre 2 miliardi di euro di finanziamenti nel 2019-2020 per la catena dell'innovazione: progetti
"apripista" a sostegno delle tecnologie avanzate in fase di ricerca e finanziamenti "acceleratori" per
aiutare le start-up e le PMI a sviluppare e far crescere le innovazioni per portarle allo stadio in cui
possono attrarre investimenti privati (da giugno). Grazie ai finanziamenti "acceleratori" le imprese
potranno accedere a finanziamenti misti (sovvenzioni e strumenti di capitale) per un importo
massimo di 15 milioni di euro;

- la Commissione **nominerà da 15 a 20 leader dell'innovazione** in un comitato consultivo del CEI incaricati di sorvegliare il progetto pilota, di preparare il futuro CEI e di farsene promotori a livello mondiale. Gli innovatori di tutte le aree dell'ecosistema sono invitati a farsi avanti entro il 10 maggio;
- la Commissione assumerà un primo gruppo di **"gestori di programmi"** con esperienza preminente nelle nuove tecnologie per fornire supporto pratico continuo ai progetti. Il bando di selezione sarà pubblicato a breve;
- la Commissione ha inoltre annunciato la selezione di **68 ulteriori start-up e PMI** per un finanziamento complessivo di **120 milioni di euro** nell'ambito dell'attuale progetto pilota relativo al CEI. Si tratta, ad esempio, di imprese che sviluppano una tecnologia di pagamento online basata sulla blockchain, nuovi schermi efficienti sotto il profilo energetico e una soluzione per combattere il rumore del traffico dei beneficiari con indicazione del paese e del settore).

Data la crescente importanza economica dell'innovazione pionieristica e dirompente, e sulla base del rapido successo del progetto pilota, la Commissione ha proposto di destinare al CEI 10 miliardi di euro nell'ambito di Orizzonte Europa, il programma UE di finanziamento della ricerca e dell'innovazione per il periodo 2021-2027.

Contesto

Nonostante ospiti solo il 7 % della popolazione mondiale, l'Europa vanta il 20 % degli investimenti mondiali in ricerca e innovazione, produce un terzo di tutte le pubblicazioni scientifiche di alta qualità ed è leader mondiale in settori quali l'industria farmaceutica e chimica, l'ingegneria meccanica e la moda. Ma l'Europa deve fare di più per trasformare l'eccellenza in successo e per generare campioni mondiali nei nuovi mercati dell'innovazione. Ciò vale in particolare per le innovazioni basate su tecnologie

radicalmente nuove (innovazioni pionieristiche) o su mercati radicalmente nuovi (innovazioni dirompenti). Nel giugno 2018 la Commissione ha proposto il più ambizioso programma di ricerca e innovazione di sempre, Orizzonte Europa, per il quale ha proposto una dotazione di 100 miliardi di euro per il periodo 2021-2027. La proposta ha fatto seguito al contributo della Commissione alla riunione dei leader dell'UE del 16 maggio 2018 a Sofia, dal titolo "Una nuova agenda europea per la ricerca e l'innovazione - l'opportunità dell'Europa di plasmare il proprio futuro", che ha sottolineato la necessità di creare un Consiglio europeo dell'innovazione ed evidenziato le altre misure necessarie per assicurare la competitività dell'Europa a livello mondiale. Le conclusioni del Consiglio europeo del 28 giugno 2018 hanno approvato l'istituzione del CEI nell'ambito del prossimo bilancio a lungo termine (2021-2027). I leader



dell'UE hanno invitato la Commissione a lanciare una nuova iniziativa pilota sulle innovazioni pionieristiche nel restante periodo di Orizzonte 2020, al fine di preparare il terreno per un Consiglio europeo per l'innovazione a pieno titolo nell'ambito di Orizzonte Europa. Il Consiglio europeo per l'innovazione fa parte del più ampio ecosistema che l'UE sta predisponendo per offrire ai tanti imprenditori europei tutte le opportunità per diventare leader a livello mondiale. Tra le altre iniziative figurano il programma paneuropeo di fondi di fondi di capitali di rischio (VentureEU), il piano di investimenti per l'Europa (FEIS), le attività dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia, il piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali per migliorare l'accesso ai finanziamenti e la proposta di direttiva sull'insolvenza delle imprese.

(Fonte Commissione Europea)

10. L'anello mancante: la Commissione attua il piano d'azione per l'economia circolare

Tutte le 54 azioni previste dal piano varato nel 2015 sono state attuate o sono in fase di attuazione. Ciò contribuirà a rafforzare la competitività dell'Europa, a modernizzare la sua economia e la sua industria per creare posti di lavoro, a proteggere l'ambiente e a generare una crescita sostenibile.

La Commissione europea ha pubblicato una relazione completa sull'attuazione del piano d'azione per l'economia circolare adottato nel dicembre 2015. La relazione presenta i principali risultati dell'attuazione del piano d'azione e delinea le sfide aperte per spianare la strada verso un'economia circolare competitiva e a impatto climatico zero, in cui la pressione sulle risorse naturali e di acqua dolce e sugli ecosistemi sia ridotta al minimo. I risultati presentati nella relazione sono stati discussi durante

la conferenza annuale delle parti interessate dell'economia circolare, che si è tenuta a Bruxelles il 6 e il 7 marzo. Frans **Timmermans**, primo vicepresidente responsabile per lo sviluppo sostenibile, ha

dichiarato: "L'economia circolare è fondamentale per immettere la nostra economia su un percorso sostenibile e per realizzare gli obiettivi mondiali di sviluppo sostenibile. Questa relazione mostra che l'Europa sta aprendo la strada al resto del mondo. Allo stesso tempo occorre fare di più per fare in modo che l'aumento della nostra prosperità avvenga entro i limiti del pianeta e per trovare l'anello mancante dell'economia circolare, in modo da evitare di sprecare le nostre preziose risorse." Jyrki Katainen, vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: "Questa relazione è molto incoraggiante Essa dimostra che l'Europa è



sulla buona strada per generare investimenti e creare posti di lavoro e nuove imprese. Il futuro potenziale di crescita sostenibile è enorme e l'Europa è sicuramente il luogo migliore in cui un settore industriale rispettoso dell'ambiente possa crescere. Questo successo è il risultato della collaborazione tra portatori d'interessi e responsabili decisionali europei."

Passaggio dall'economia lineare all'economia circolare

A distanza di tre anni dalla sua adozione, il piano d'azione per l'economia circolare può essere considerato pienamente completato. Le 54 azioni previste dal piano sono state attuate o sono in fase di attuazione. Secondo le conclusioni della relazione, l'attuazione del piano d'azione per l'economia circolare ha accelerato la transizione verso un'economia circolare in Europa, che a sua volta ha contribuito a riportare l'UE su un percorso favorevole all'aumento dell'occupazione. Nel 2016 oltre quattro milioni di lavoratori hanno trovato impiego nei settori attinenti all'economia circolare, il 6 % in più rispetto al 2012. La circolarità ha inoltre schiuso nuove opportunità commerciali, dato origine a nuovi modelli di impresa e sviluppato nuovi mercati, sia all'interno che all'esterno dell'UE. Nel 2016 le attività circolari come la riparazione, il riutilizzo o il riciclaggio hanno generato quasi 147 miliardi di euro di valore aggiunto, registrando investimenti pari a circa 17,5 miliardi di euro.

Strategia dell'UE per la plastica

La strategia dell'UE per la plastica nell'economia circolare è il primo quadro strategico a livello dell'UE che adotta un approccio basato sul ciclo di vita dei singoli materiali al fine di integrare le attività di progettazione circolare, utilizzo, riutilizzo e riciclaggio nelle catene del valore della plastica. La strategia delinea una visione chiara e comprensiva di obiettivi quantificati a livello dell'UE - che prevedono, tra l'altro, la riutilizzabilità o riciclabilità entro il 2030 di tutti gli imballaggi di plastica immessi sul mercato dell'UE. Per stimolare il mercato della plastica riciclata, la Commissione ha avviato una campagna di impegno volontario in materia di plastica riciclata. Settanta imprese hanno già assunto impegni, grazie ai quali il mercato della plastica riciclata crescerà almeno del 60 % entro il 2025. Tuttavia, vi è ancora uno scarto tra l'offerta e la domanda di plastica riciclata. Per colmarlo, la Commissione ha lanciato l'alleanza circolare sulle materie plastiche dei principali portatori d'interessi del settore che forniscono e utilizzano plastica riciclata. Le norme relative agli articoli di plastica monouso riguardanti i 10 prodotti più frequentemente trovati sulle sue spiagge collocano l'UE in una posizione di primo piano nella lotta mondiale ai rifiuti marini. Le misure, tra le altre cose, vietano determinati prodotti in plastica monouso (per es. cannucce e posate) per i quali sono disponibili alternative e la plastica oxo-degradabile, proponendo azioni per altri prodotti - ad esempio obiettivi di riduzione del consumo, requisiti di progettazione e regimi di responsabilità estesa del produttore.

Innovazione e investimenti

Al fine di accelerare la transizione verso un'economia circolare è essenziale investire nell'innovazione e sostenere l'adattamento della base industriale europea. Nel periodo 2016-2020 la Commissione ha intensificato gli sforzi su entrambi i fronti, destinando alla transizione un totale di oltre 10 miliardi di euro di fondi pubblici. Al fine di stimolare ulteriori investimenti la piattaforma per il sostegno finanziario all'economia circolare ha redatto raccomandazioni finalizzate a migliorare l'attrattiva finanziaria dei progetti riguardanti l'economia circolare, coordinare le attività di finanziamento e condividere buone pratiche. La piattaforma collaborerà con la Banca europea per gli investimenti al fine di fornire assistenza finanziaria e sfruttare le sinergie con il piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile.

Trasformare i rifiuti in risorse

Solidi ed efficienti sistemi di gestione dei rifiuti sono presupposti essenziali dell'economia circolare. Nel luglio 2018 è entrato in vigore un quadro legislativo rivisto sui rifiuti volto a modernizzare i sistemi di

gestione dei rifiuti che comprende, tra l'altro, nuovi e ambiziosi tassi di riciclaggio, chiarimento della qualifica giuridica per materiali riciclati, misure rafforzate di prevenzione e gestione dei rifiuti anche per i rifiuti marini, gli scarti alimentari e i prodotti contenenti materie prime essenziali.

Progettazione circolare e processi di produzione

La progettazione intelligente all'inizio del ciclo di vita di un prodotto è essenziale per garantire la circolarità. Con l'attuazione del piano di lavoro sulla progettazione ecocompatibile 2016-2019 la Commissione ha promosso ulteriormente la progettazione circolare dei prodotti, insieme agli obiettivi di efficienza energetica. Attualmente le misure sulla progettazione ecocompatibile e sull'etichettatura energetica relative a molti prodotti includono norme riguardanti specifiche per l'efficienza dei materiali, come la disponibilità di parti di ricambio e la facilità di riparazione e di trattamento alla fine del ciclo di vita. In un apposito documento di lavoro dei suoi servizi la Commissione ha inoltre analizzato le sue politiche per i prodotti, con l'intenzione di sostenere i prodotti circolari e sostenibili.

Responsabilizzazione dei consumatori

Per passare a un'economia più circolare è necessario che i cittadini si impegnino attivamente a cambiare i propri modelli di consumo. Le metodologie per calcolare l'impronta ambientale dei prodotti e delle organizzazioni, sviluppate dalla Commissione, consentono alle imprese di rilasciare dichiarazioni ambientali affidabili e comparabili affinché i consumatori possano effettuare scelte consapevoli.

Forte coinvolgimento dei portatori d'interessi

Il coinvolgimento dei portatori d'interessi è fondamentale per la transizione. L'approccio sistemico contemplato dal piano d'azione ha fornito alle autorità pubbliche, agli attori economici e sociali e alla società civile un quadro da riprodurre per incentivare i partenariati tra diversi settori e lungo le catene del valore. Il ruolo della Commissione nell'accelerare la transizione e nel guidare gli sforzi internazionali



volti a promuovere la circolarità è stato anche riconosciuto dal Forum economico mondiale 2019, in occasione del quale la Commissione ha ricevuto il premio The Circulars nella categoria Settore pubblico.

Sfide aperte

L'economia circolare è una tendenza mondiale e irreversibile. Ciononostante, molto deve essere ancora fatto per potenziare l'azione sia a livello dell'UE sia a livello mondiale, trovare l'anello mancante e ottenere il vantaggio competitivo che l'economia circolare porterà alle imprese dell'UE. Saranno necessari maggiori sforzi per attuare la legislazione riveduta sui rifiuti e sviluppare i mercati delle materie prime secondarie. Inoltre, il lavoro avviato a livello dell'UE su alcune questioni (come sostanze chimiche, ambiente non tossico, marchio di qualità ecologica ed ecoinnovazione, materie

prime essenziali e fertilizzanti) deve subire un'accelerazione se l'Unione vuole trarre il massimo vantaggio dalla transizione verso l'economia circolare. L'interazione con i portatori d'interessi suggerisce la possibilità di esaminare alcuni ambiti non ancora contemplati dal piano d'azione per completare l'agenda in materia di circolarità. Sulla base dell'esempio della strategia europea per la plastica nell'economia circolare, molti altri ambiti ad elevato impatto ambientale e alto potenziale per la circolarità, come il settore IT, l'elettronica, la mobilità, l'ambiente edificato, il settore minerario, dei mobili, degli alimenti e delle bevande o il settore tessile, potrebbero beneficiare di un analogo approccio olistico.

Contesto

Nel 2015 la Commissione ha adottato un nuovo e ambizioso piano d'azione per stimolare la transizione dell'Europa verso l'economia circolare inteso a rafforzare la competitività a livello mondiale, incentivare la crescita economica sostenibile e favorire la creazione di nuovi posti di lavoro. Si prevedeva che le azioni proposte avrebbero contribuito a "trovare l'anello mancante" del ciclo di vita dei prodotti incrementando il riciclaggio e il riutilizzo, a vantaggio sia dell'ambiente che dell'economia. L'obiettivo era quello di contribuire a ricavare il valore e l'impiego massimi da tutte le materie prime, i prodotti e i rifiuti, favorendo il risparmio energetico e riducendo le emissioni di gas a effetto serra, beneficiando di un sostegno finanziario a titolo dei fondi SIE, di Orizzonte 2020 e dei fondi strutturali dell'UE e di investimenti nell'economia circolare a livello nazionale. Un quadro completo dello stato di attuazione del piano d'azione è presentato nel documento di lavoro dei servizi della Commissione che accompagna la relazione.

(Fonte: Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate dell'8 e 15 Marzo)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

- "Il manifesto di Macron sull'Europa" puntata dell'8 Marzo 2019: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20190803.mp3
- "Brexit e il futuro dell'Europa" puntata del 15 Marzo 2019: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20190315.mp3

CONCORSI E PREMI

12. Libera l'Arte "Premio Roberto Manini" 2019

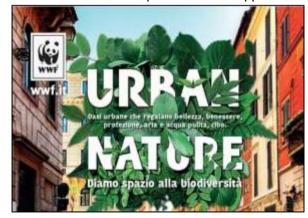


La Manini Prefabbricati SpA bandisce la settima edizione del concorso Libera l'Arte "Premio Roberto Manini" 2019. I destinatari sono tutti i professionisti della progettazione, Ingegneri, Architetti e Geometri, di tutto il territorio nazionale, che siano iscritti ai relativi Ordini di appartenenza. Il soggetto e il tema del concorso sono liberi. Ogni partecipante potrà concorrere con una sola opera, eseguita con qualsiasi tecnica pittorica. Le prime tre opere giudicate migliori, in base a criteri stabiliti dalla giuria, saranno premiate con un viaggio per due persone in una capitale europea. La raccolta delle opere si concluderà il 19 aprile 2019. Per maggiori informazioni consultare il bando.

13. Concorso Urban Nature

Il nuovo concorso Urban Nature "L'impegno delle Scuole per la Natura delle nostre Città" si rivolge a tutte le scuole italiane di ogni ordine e grado. Quest'anno alle classi viene chiesto di individuare un'azione per accrescere la biodiversità urbana. Pensare ad una riqualificazione, a misura di bambino/ragazzo, degli spazi della scuola o di un'area esterna o altri tipi di intervento a livello urbano: la natura non è solo un elemento fondamentale per il nostro benessere quotidiano ma rappresenta

anche una "scuola" fondamentale per i bambini e i giovani. Il WWF propone l'evento Urban Nature da due anni: dal 2018 il pubblico dei giovani e delle scuole è stato al centro dell'intervento grazie alla prima edizione del Video Contest Nazionale Urban Nature – un impegno per la Natura delle nostre città che ha contato circa 10.000 partecipanti, fra studenti di scuole secondarie superiori, di cui 3.500 incontrati sul territorio. Le Classi dovranno presentare la scheda progetto, cioè il risultato che si vuole ottenere e gli interventi da mettere a punto, anche per aumentare il verde cittadino, in spazi come cortili, giardini se esistente, tetti, pareti della scuola; parchi cittadini o aree dismesse. È



richiesto un Elaborato multimediale esplicativo (video o strumenti multimediali di vario tipo) per raccontare le varie fasi attuative e le potenzialità del progetto. Gli elaborati multimediali ammessi sono: Video: documentario o inchiesta televisiva – Durata dei video: da 2 a un massimo di 5 minuti (esclusi titoli e sigle). Altri prodotti multimediali – Presentazione Power Point arricchita di disegni, mappe/cartine, fotografie, intervist; Costruzione di un Sito Internet; interamente dedicato al progetto o con una sezione dedicata; gestione di un Blog (o diario di rete) con pubblicazioni periodiche multimediali, in forma testuale o di post Giornale della Scuola; stesura di articoli e utilizzo di varie tecniche grafiche. Le domande si possono presentare fino al 15 luglio 2019. Per maggiori informazioni consultare il seguente link.

14. MakingEurope2019

Coinvolgere i giovani in una riflessione su ciò che significa per loro essere europei oggi. Questo l'obiettivo del concorso fotografico lanciato dal Consiglio d'Europa in occasione del 70° anniversario della sua istituzione, **#MakingEurope2019**. Il Consiglio d'Europa è nato nel 1949 per tutelare e



Consiglio d'Europa è nato nel 1949 per tutelare e promuovere nel continente europeo i diritti umani, lo stato di diritto e la democrazia. Svolge quindi un ruolo fondamentale nel promuovere la sicurezza e la stabilità in Europa. L'Italia è uno dei Paesi fondatori ed è il terzo contributore al bilancio dell'organizzazione. Il concorso è aperto a chiunque abbia superato i 13 anni di età e sia residente in uno dei 47 Stati membri del Consiglio d'Europa. Per partecipare, basta caricare su

Instagram un'immagine con l'hashtag #MakingEurope2019, taggando il profilo del Consiglio d'Europa (@councilofeurope). Le fotografie dovranno fare riferimento a uno o più dei cinque temi indicati dalla giuria: persone, luoghi, momenti, sfide, bianco e nero. È possibile partecipare con una o più fotografie, in una o più delle categorie. Sarà selezionata un'immagine vincitrice del concorso e una per ciascuna categoria. I sei vincitori saranno annunciati il 30 giugno 2019 e riceveranno un diploma del Consiglio d'Europa. Saranno invitati a Strasburgo per ricevere i diplomi durante l'evento commemorativo del 70° anniversario nell'ottobre 2019. Inoltre, una selezione delle migliori foto e delle foto vincitrici sarà esposta al Consiglio d'Europa a Strasburgo. Per partecipare occorre postare la propria foto su Instagram entro il 30 aprile 2019. Regolamento completo su Photo-competition.

15. Premio giornalistico internazionale "Cristiana Matano"

Fino all'8 giugno 2019 è possibile partecipare al premio giornalistico internazionale "Cristiana Matano", quest'anno alla sua quarta edizione che si svolgerà sull'isola di Lampedusa da sabato 6 a domenica 8 luglio 2019. Il Premio, giunto alla sua quarta edizione, vuole perpetuare il ricordo della giornalista

stroncata da una malattia a soli 45 anni. Napoletana di nascita e siciliana di adozione, Cristina Matano aveva scritto per "la Repubblica" e il "Giornale di Sicilia" e collaborato con le due emittenti RGS (Radio Giornale di Sicilia) e TGS (Telegiornale di Sicilia), occupandosi di cronaca, sport e politica. Prima della sua scomparsa, aveva realizzato uno dei suoi sogni: un sito di informazione su Lampedusa. Il tema scelto per l'edizione 2019 è: "Lampedusa e il Mediterraneo, le vie dell'accoglienza e della bellezza". Il Premio è riservato ai giornalisti italiani iscritti all'Ordine e ai giornalisti stranieri autori di



articoli, inchieste e servizi andati in onda e/o pubblicati su carta stampata, tv, radio, agenzie di stampa e testate online regolarmente registrate, nel periodo compreso **tra il 9 giugno 2018 e l'8 giugno 2019**. La consegna degli articoli dovrà avvenire **entro sabato 8 giugno 2019**. Come recita l'articolo 3 del Regolamento, sono **cinque le sezioni in cui è organizzato il Premio**: Stampa estera, Stampa nazionale, Giornalista emergente (riservato agli under 30), Sezione studenti, Premio speciale. Per i primi classificati nelle sezioni Stampa, è previsto un premio in denaro di **1.500,00 euro**. Per tutti i dettagli sulle modalità di partecipazione, si può **consultare il regolamento**. Pubblicato sul sito dedicato all'iniziativa.

16. Premio Canon Giovani Fotografi 2019

Al via la 14° edizione di Raccontaci una storia, il premio che Canon dedica ai giovani fotografi italiani. Il



Premio è rivolto ai giovani dai 18 fino a 35 anni di età.nll racconto di una storia può essere vissuta in prima persona come testimoni oppure immaginata. "Il tema è aperto a molteplici interpretazioni e punti di vista perché la sfida è presentare lavori inediti che siano libera espressione della propria creatività", cita il concorso. Sono previste le seguenti categorie: Categoria progetto fotografico (che prevede la premiazione dei primi 3 classificati); Menzione speciale fotografia sportiva; Categoria progetto multimediale. Come premi sono previsti

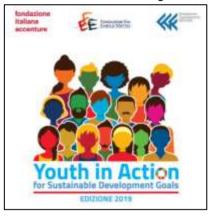
macchine fotografiche, sessioni tutorship, con la possibilità di entrare a contatto con personalità di rilievo

del settore. I **lavori dei finalisti**, inoltre, saranno **esposti nella mostra Premio Canon Giovani Fotografi 2019** che è parte del programma ufficiale di Cortona On The Move che si svolge dall'11 luglio al 29 settembre 2019. Il Premio Canon Giovani Fotografi 2019 è realizzato in media partnership con La Repubblica e in collaborazione con Rufus Photo Hub. Le iscrizioni sono aperte **fino al 10 Maggio 2019**. Per maggiori informazioni consultare il sequente **link**.

17. Youth in Action for Sustainable Development Goals 2019

Youth in Action for Sustainable Development Goals 2019 è la terza edizione della call for ideas promossa da Fondazione Italiana Accenture, Fondazione Eni Enrico Mattei e Fondazione Giangiacomo

Feltrinelli, rivolta a giovani under 30. Nel 2015 i Paesi membri dell'ONU hanno adottato l'*Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile* e i relativi *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile* (*SDGs*) che delineano le azioni da intraprendere a favore dello sviluppo sostenibile entro il 2030, coniugando la crescita economica con la tutela dell'ambiente e il rispetto dei principi di equità sociale. Il concorso Youth in Action nasce dalla consapevolezza del potenziale trasformativo dei giovani a favore dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e li chiama a confrontarsi con le sfide economiche, sociali e ambientali per elaborare soluzioni innovative, ad alto impatto sociale e tecnologico. Il concorso è articolato in due categorie: Categoria Youth in Action for SDGs – Stage (YIA Stage) Per giovani che aspirano a entrare nel mondo del lavoro, sensibili alle tematiche di sostenibilità. Sono ammessi:



giovani under 30, iscritti a un corso universitario o post-universitario o già in possesso di titolo di laurea o post-laurea. **Categoria Youth in Action for SDGs – Lavazza (YIA Lavazza)** Per piccoli gruppi interessati a sviluppare progetti di sostenibilità per comunità produttrici di caffè. Sono ammessi: team composti da tre studenti under 30 che non siano iscritti allo stesso corso di laurea in una o più Università italiane. Il Concorso è aperto a cittadini italiani e stranieri con conoscenza fluente della lingua italiana.

Premi

- Per la categoria Youth in Action for SDGs Stage (YIA Stage):
 Oltre 20 stage retribuiti, presso i promotori e partner del concorso, di durata da 3 a 6 mesi. Un viaggio
 a New York per presentare il progetto vincitore alla International Conference on Sustainable
 Developement nel settembre 2019. Accesso preferenziale a una piattaforma internazionale di
 qiovani innovatori
- Per la categoria Youth in Action for SDGs Lavazza (YIA Lavazza):
 Un'esperienza di una settimana all'estero, in un paese produttore di caffè dove Lavazza è attiva con un progetto di sostenibilità. Premio speciale erogato da Fondazione Italiana Accenture: 5.000 euro da utilizzare per percorsi di formazione a un singolo o un team partecipante al Concorso.

I partecipanti hanno l'opportunità di acquisire nuove competenze nell'ambito dello sviluppo sostenibile e conoscere meglio i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite, grazie ad un **corso e-learning**, pensato per il concorso. Ai finalisti (categoria YIA Stage) è garantita inoltre la partecipazione ad un **workshop** per il perfezionamento delle idee progettuali, con un focus sulla presentazione dell'idea in fase di pitch. Per candidare le idee progettuali occorre registrarsi sul sito dedicato, seguire il corso e-learning propedeutico e compilare l'apposito modulo online, **entro le ore 12.00 del 3 maggio 2019**. Ulteriori informazioni, modulo online e <u>Regolamento</u> sul sito <u>Youthinactionforsdgs.ideatre60.it</u>.

STUDIO E FORMAZIONE

18. Premio Valeria Solesin: borse di studio e di stage

Il Forum della Meritocrazia e Allianz Partners, con il sostegno della Famiglia Solesin, hanno lanciato la 3ºEdizione del PREMIO VALERIA SOLESIN che quest'anno vedrà riconoscere **premi in denaro per un valore complessivo pari a 30.400 Euro.** Questo premio è dedicato alla memoria di Valeria Solesin, ricercatrice italiana presso la Sorbona di Parigi tragicamente scomparsa il 13 novembre 2015 durante la strage avvenuta al teatro Bataclan, e vuole **premiare le migliori tesi di ricerca magistrale** che

investighino il tema: "Il talento femminile come fattore determinante per lo sviluppo dell'economia,



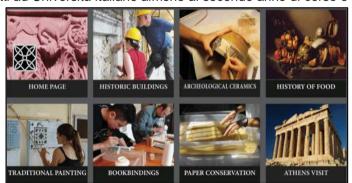
dell'etica e della meritocrazia nel nostro paese." Il concorso è ispirato sia agli studi di Valeria che approfondiscono il tema del doppio ruolo delle donne, divise tra famiglia e lavoro, sia ad altri filoni di studio che mostrino come l'incremento dell'occupazione femminile sia una risorsa per lo sviluppo socio-economico. Per partecipare al bando è necessario: essere studentesse e studenti che abbiano discusso, presso qualsiasi ateneo italiano, una tesi per il conseguimento di una Laurea Magistrale; Il titolo dovrà essere conseguito entro il 31 luglio 2019 in uno dei seguenti ambiti

disciplinari: Economia, Sociologia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Psicologia, Scienze della Formazione, Ingegneria, Demografia e Statistica. **Scadenza: 7 agosto 2019.** Per maggiori informazioni consultare il seguente <u>link</u>.

19. San Gemini Preservation Studies: borse di studio 2019

L'Associazione Valorizzazione del Patrimonio Storico San Gemini (Onlus), in collaborazione con il Comune e la Parrocchia di San Gemini, indice una selezione da svolgersi per il programma 2019 dei **San Gemini Preservation Studies**. I corsi riguardano la conservazione e il restauro architettonico/superfici lapidee, il restauro della ceramica archeologica, il restauro della carta, le tecniche della pittura tradizionale, il restauro delle rilegature storiche, il rilievo delle strutture archeologiche di Carsuale. Possono partecipare alla selezione gli studenti universitari di nazionalità italiana residenti in Italia, regolarmente iscritti ad Università italiane almeno al secondo anno di corso e

gli studenti già laureati negli anni accademici, 2016-2017, 2017-2018 e 2018-2019, nelle facoltà: Conservazione dei Beni Culturali; Conservazione dei Beni Culturali; Conservazione dei Beni Culturali; Conservazione e restauro del Patrimonio storico-artistico; Archeologia; Storia dell'Arte; Architettura; Ingegneria civile; Altre Facoltà equiparate alle precedenti che siano in possesso di: buona conoscenza della lingua inglese; conoscenze di ordine generale nella conservazione e nel restauro dei beni



culturali; conoscenze basilari in architettura, storia dell'arte e archeologia; conoscenza dei principali programmi informatici. La borsa di studio consiste nella partecipazione gratuita a ciascuno dei corsi del programma 2019 la cui iscrizione sarebbe costata 3.400 o 5.100 dollari a seconda della tipologia degli stessi corsi. Gli ammessi dovranno comunque versare la somma di 400 euro per l'alloggio a San Gemini e sarà loro richiesto - per alcune tipologie di corsi - l'acquisto di materiali didattici di uso personale ed eventuale abbigliamento secondo le normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. L'associazione Valorizzazione del Patrimonio Storico San Gemini Onlus provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza da parte dell'International Institute for Restoration and Preservation Studies di New York. Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice secondo il modello allegato al bando, dovranno pervenire alla sede dell'Associazione in San Gemini, Via Campo di Fiori n. 3, CAP 05029, in busta chiusa **entro il giorno 30 aprile 2019.** Bando e maggiori informazioni su **Sangeminiarte.it**.

20. Stage in giornalismo in Germania per lo sviluppo dei media internazionali

DW Akademie è un'organizzazione tedesca per lo sviluppo dei media internazionali e compie la propria attività a livelli internazionali con una serie di partner, tra cui **ministeri, ONG, organizzazioni dei media, associazioni professionali e università.** DW Akademie conduce progetti che contribuiscono allo sviluppo **dei media e alla professionalizzazione dei giornalisti per il Ministero degli Esteri tedesco, per l'Unione europe**a, per le Nazioni Unite (ONU) e per altri clienti in tutto il mondo. Le internship sono



possibili in tutti i settori in cui i giornalisti lavorano in DW: **televisione**, **on-line**, **radio**, **comunicazioni e DW Akademie**: Il Deutsche Welle Multimedia Regions department di Bonn offre radio e **tirocini on-line**

in 30 lingue; Il Multimedia Global department offre stage della televisione di Berlino. I programmi televisivi sono prodotti in arabo, tedesco, inglese e spagnolo; Deutsche Welle cerca di coinvolgere i tirocinanti nella routine quotidiana del reparto. L'assunzione di incarichi giornalistici o editoriali dipende dall'esperienza giornalistica che si possiede. Requisiti necessari: Avere completato almeno un anno e mezzo accademico (iscrizione al 3 ° semestre); Avere esperienze giornalistiche iniziali nell'ambito televisivo, radiofonico o



online; La conoscenza di base della **lingua tedesca** è obbligatoria per la maggior parte dei tirocini presso DW. Inviare i documenti richiesti in **lingua inglese o tedesca** attraverso il **form di candidatura**.

21. Tirocini per giovani laureati in Spagna presso l'EUIPO



L'EUIPO (Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale), agenzia decentrata dell'UE per la tutela dei diritti di proprietà intellettuale alle imprese e agli innovatori che fanno parte dell'Unione Europea, offre opportunità di tirocinio retribuito per i giovani. Esistono tre tipologie di stage retribuito: programma di stage professionale Pan-European Seal; stage per giovani professionisti; stage per dipendenti a inizio carriera nel settore della Pl. Esiste inoltre la possibilità di effettuare dei tirocini non retribuiti. Quest'ultim programma di tirocinio è riservato a laureati che, nel corso degli studi o in altro modo, hanno già acquisito una prima esperienza negli ambiti di lavoro dell'Ufficio. Scadenza: 31 Marzo. Per maggiori informazioni sui

requisiti dei singoli programmi e sulle condizioni, consultare Il seguente link.

22. Borsa di residenza per artisti italiani a Londra

La Fondazione Memmo e <u>Gasworks</u> lanciano un bando rivolto ad artisti italiani per una **borsa di** residenza presso Gasworks, a Londra, dal 6 gennaio al 23 marzo 2020. La residenza sostenuta

dalla Fondazione Memmo offre un'opportunità agli artisti italiani residenti in Italia per affrontare un'esperienza di ricerca al di fuori del proprio contesto, confrontandosi con uno scenario residenza internazionale. La rappresenta un'occasione di crescita e scambio artistico e professionale, una possibilità per sperimentare incoraggiando gli artisti a intraprendere nuove ricerche e ampliare la rete di contatti. La residenza comprende: Accesso 24 ore su 24 a uno studio completamente accessibile al Gasworks, insieme ad altri artisti in visita e ai titolari di studio permanente della Gasworks; Un Open Studio



presso Gasworks; Sistemazione in camera singola all'interno della Gasworks Residencies House; Spese di soggiorno di base a Londra (£ 150 a settimana); Voli economici di ritorno dalla città natale dell'artista a Londra; Travel card (zone 1 + 2) per viaggiare senza limiti nel centro di Londra per la durata della residenza; Supporto amministrativo e curatoriale da Gasworks e dalla Memmo Foundation. **Scadenza: 16 aprile 2019.** Per maggiori informazioni consultare il seguente <u>link</u>.

23. European Space Camp 2019 per studenti appassionati a spazio e scienze

"European Space Camp" è un campo estivo che si svolgerà dall'8 al 15 Agosto 2019 ad Andøya Rocket Range, in Norvegia. Studenti delle scuole superiori di tutto il mondo, dai 17 ai 20

anni, interessati allo spazio e le scienze, e con conoscenze in fisica e matematica, sono invitati a



partecipare. Gli studenti trascorreranno una settimana svolgendo esperimenti tecnici previsti in una campagna di ingegneria missilistica, lavorando come un vero ingegnere missilistico, imparando a sfruttare la conoscenza che già possiedono, ed approfondendo la loro comprensione delle scienze applicate. Lavorando in gruppo dovranno utilizzare la loro creatività ed imparare a collaborare. Il programma comprende attività legate al lancio di un missile, letture ed attività sociali. Ammissibilità: I partecipanti dovranno avere tra i 17 e i 20 anni; avere una buona conoscenza dell'inglese e conoscenze di fisica e matematica. Come presentare domanda: I candidati non norvegesi, o se il loro "fylkeskommune" non è un organismo erogatore della borsa di

studio, devono utilizzare il modulo di domanda elettronico. European Space Camp coprirà le spese di vitto e alloggio dei partecipanti e i costi di trasposto dall'aeroporto di Andenes allo Space Center. I partecipanti dovranno quindi sostenere solo le spese di viaggio per raggiungere Andenes. **Scadenza**: 1° **Aprile 2019.** Per maggiori informazioni consultare il seguente <u>link</u>.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/

NR.:	031
DATA:	01.03.2019
TITOLO PROGETTO:	"Get Transnational Get Solidarity (Youth Initiatives, first step towards empowering youngsters to be actors of solidarity actions)"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Mercedes Pizarro (Spagna)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The aim of this training course is to promote and develop European Youth projects in the field of Erasmus + and European Solidarity Corps (ESC), like Transnational Youth Initiatives or the so called, Solidarity Projects, while creating spaces to stimulate the spirit of entrepreneurship, creativity and solidarity among the group of participants.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 1st – 6th July 2019. Venue place, venue country: Cercedilla (Madrid), Spain. Summary: Get Transnational is a 5 days training course about preparing, running and evaluating quality European Youth Projects for young people within ERASMUS + Programme and the European Solidarity Corps. Target group: Youth workers, Youth leaders, Young people interested in European youth projects in the frame of ERASMUS+ and ESC. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 25 participants. Details: Get Transnational 2019 wants to contribute to the values and



principles of ESC by incorporating and further fostering the solidarity dimension in the projects that participants will develop during the course.

The aim of this training course is to promote and develop European Youth projects in the field of Erasmus + and European Solidarity Corps (ESC), like Transnational Youth Initiatives or the so called, Solidarity Projects, while creating spaces to stimulate the spirit of entrepreneurship, creativity and solidarity among the group of participants.

The objectives of the course are:

- To match European partners who are interested in developing European Youth Projects with a strong solidarity dimension in order to cope with different challenges perceived by young people at national or international level.
- To create a meeting point for potential partners that would like to develop an European Youth Project through ERASMUS + Programme and ESC.
- To introduce EntreComp, a comprehensive competence framework, as a tool for young people to develop their entrepreneurial competences while implementing their own projects.
- To explore the European dimension on Solidarity of European youth projects.
- To foster the acquisition of different skills by participants, such as communication, teamwork, project management in international activities and networking.

To develop specific proposals for future European youth projects: Transnational Youth Initiatives in the frame of ERASMUS Plus and Solidarity Projects in ESC.

The **methodology** of the training course is based on the fundamental principles of non-formal education. The methods provided will enable participants to fully participate in the learning process. Learning from experience will be a fundamental pillar in the way the course will be facilitated. The course is inspired in key aspects of non-formal education like the participant centred approach which will imply that the team of trainers will keep in mind the participants' prior experience in youth projects. The learning process will continuously adapt to the of participants' needs and motivations as well as the group's work rhythm. EntreComp, the Entrepreneurship Competence Framework, will be introduced and used as a reference. Moreover, an essential element of the methodology is based on the holistic nature of the learning experience, through methods that involve not only cognitive or intellectual approaches but also covering the emotional and attitudinal ones. This way, the learning is enhanced as it embraces the three dimensions of human learning. The diversity of working methods (presentations, role plays, simulations, debates, energizers, individual reflection questionnaires, technical project management, feedback techniques, teamwork, etc.) will make more sense than ever in order to cover a practical and effective project management of transnational youth initiatives. international composition of the group of participants will be an asset to explore the multicultural dynamics of teamwork and thus will contribute to incorporate new learning at the level of cultural diversity.

Costs:

Participation fee



	There might be a participation fee which varies from call to
	call and country to country.
	Accommodation and food
	This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action
	Programme. Being selected for this course, all costs
	(accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in
	the course will be covered by the NAs involved in this project.
	Travel reimbursement
	Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn
	more about the financial details, and how to arrange the
	booking of your travel tickets and the reimbursement of your
	travel expenses. Note for sending NA's, this training is from
	TCA 2019".
	Working language: English.
SCADENZA:	30 th April 2019

NR.:	032
DATA:	07.03.2019
TITOLO PROGETTO:	"Refugees+"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Geoffrey Carpentier (Belgio)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Refugees+ aims to develop the capacity and competences of
	youth workers who work with young migrants, refugees and
	asylum seekers (YMRA) in order to foster the inclusion in
DAFOL DADTNED OUE HANNIO OLÀ	local communities.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 24 th – 29 th June 2019.
	Venue place, venue country: Brussels, Belgium – FL. Summary:
	Refugees+ aims to develop the capacity and competences of
	youth workers who work with young migrants, refugees and asylum seekers (YMRA) in order to foster the inclusion in
	local communities. The programme is built on non-formal
	education.
	Target group: Youth workers, Youth leaders.
	For participants from: Erasmus+: Youth in Action
	Programme countries.
	Group size: 23 participants.
	Details:
	This training course wants to discuss the main issues and challenges in fostering inclusion of YMRA. Exploring the role of the youth worker in this process, raising awareness on the topic towards young people and local community, exchange of good practices and tools/methods are some of the contents we will tackle. Non-formal learning methods will be used throughout the training course. Main objectives:
	 to exchange information and realities in the different countries of the participants to get a deeper understanding of the diversity of this topic;
	 to deepen our understanding of legal frame and terminology related and relevant in working with YMRA; to explore the role(s) of a youth worker in the inclusion process of YMRA;
	to share good practices, tools, methods on specific topics related to working with YMRA (for example self-care of a youth worker, mental health – PTSD and trauma, advocacy, connection with the local communities).



	Methodology and programme elements:
	The methodology of this training course is based on the
	principles of non-formal learning. This will enable participants
	to fully participate in the learning process. We will adapt this
	to the needs and motivation of the participants as well to the
	ongoing group dynamic. A range of working methods can be
	used such as discussions, presentations, role play,
	simulation, energizers, reflection team building, field visit,
	expert speakers, etc.
	The training course will address youth workers who are:
	 engaged as a volunteer or professional in an
	organisation/service and
	 working or planning to work with YMRA.
	Costs:
	Participation fee
	This project is financed by the participating NAs of the
	Erasmus+ Youth in Action Programme (TCA18). The
	participation fee varies from country to country. Please
	contact your NA to learn more about the participation fee for
	participants from your country.
	Accommodation and food
	The hosting National Agency of this offer will organise the
	accommodation and covers the costs for accommodation
	and food.
	Travel reimbursement
	Your sending National Agency will support your travel costs.
	After being selected, please contact your NA to learn more
	about how to arrange the booking of your travel tickets and
	the reimbursement of your travel expenses.
COADENZA	Working language: English.
SCADENZA:	19 th April 2019

NR.:	036
DATA:	15.03.2019
TITOLO PROGETTO:	"The power of non-formal education 2019"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Carla Marques (Portogallo)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Improving the impact of Non Formal Education (NFE), principles and methods in creating empowerment opportunities for young people as real actors of the society (from local to Europe).
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 12 th – 17 th May 2019.
ALTRE NOTIZIE.	Venue place, venue country: Azores Islands, Portugal. Summary: Improving the impact of Non Formal Education (NFE), principles and methods in creating empowerment opportunities for young people as real actors of the society (from local to Europe). Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth project managers, Youth policy makers, Educators. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 30 participants. Details: Why this Training Course? To stimulate the participants to feel and reflect about the
	power of non-formal education (NFE) by experimenting different kind of non-formal educational methods.



- To analyse the role and reception of NFE in our different countries within a common Europe.
- To discover and debate the European strategy of NFE.
- To fight against the growing consuming approaches towards young people in the non-formal education field.
- To explore meanings, roles and complementarities of different educational approaches and methods (formal, non-formal, informal).
- To reconsider daily youth work practices.
- To understand the principles of program building and NFE within Erasmus + Youth in Action.

How it will be done?

In order to have real impacts, the participants experience an innovative approach, using a full immersion in the experiential learning cycle: doing/ feeling, reflecting, transferring... To have profound impact, we need to go further than classical running of training courses. The participants are encouraged to really build their own training and learning process, supported by a fine tuned pedagogical programme. We consider that this is the condition to understand the real power of NFE.

The pedagogical process

A fundamental flow during the training is based upon:

- Experiencing: different educational settings, different non formal education methods (role play, simulation exercise...).
- Reflecting: on the methods and its impacts, on the power and limits of NFE, on building a pedagogical process...
- Transferring: to the own reality of participants, in order to improve ways of working with young people.
- Sharing: different perceptions, current situations and experiences.
- Developing: the building capacity of the participants, by including them in the decision process of the project designing (participants will decide some sessions they feel they need to have) but also in the implementation of the program ('Power to the People' moments).

Important to mention: to promote concrete involvement and contact with habitants of the Azores Islands, different moments are organized in common during the training course. Participants should be at least 18 years old and should have a good level of English.

Costs:

Participation fee

This project is financed by the participating NAs of the Erasmus+ Youth in Action Programme. The participation fee varies from country to country. Please contact your NA to learn more about the participation fee for participants from your country.

Accommodation and food

The hosting National Agency of this offer will organise the accommodation and covers the costs for accommodation and food.

Travel reimbursement

Your sending National Agency will support your travel costs. After being selected, please contact your NA to learn more about how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.

Working language: English.

17th April 2019

SCADENZA:



OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa





Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Le seguenti offerte sono state selezionate per il format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

A) Epso, concorso per 39 giuristi

L'Ufficio europeo di selezione del personale (Epso) ha pubblicato un nuovo bando rivolto all'assunzione di 39 giuristi presso la Corte di giustizia e il Tribunale di Lussemburgo. Per partecipare è necessario: godere dei diritti civili in quanto cittadini di uno Stato membro dell'UE; essere in regola con le norme nazionali vigenti in materia di servizio militare; offrire le garanzie di moralità richieste per l'esercizio delle funzioni da svolgere; livello di formazione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari; conoscere almeno 2 lingue ufficiali dell'UE: la lingua del concorso almeno al livello C1 (conoscenza approfondita) e il francese almeno al livello B2 (conoscenza soddisfacente). Per presentare la candidatura gli interessati devono prima creare un account EPSO. Occorre iscriversi per via elettronica entro le ore 12 del 9 aprile 2019. Per maggiori informazioni consultare il bando.

B OPPORTUNITÀ PER LAUREATI NELL'UE

L' EPSO (l'Ufficio europeo di selezione del personale) ha pubblicato un bando di concorso per titoli ed esami per selezionare **amministratori nell'ambito della ricerca scientifica** al fine di costituire elenchi dai quali le istituzioni europee, principalmente il Centro comune di ricerca (CCR) della Commissione europea, potranno attingere per l'assunzione di nuovi funzionari. Sono ricercate **80 figure professionali** suddivisi nei seguenti settori:

- Valutazione quantitativa e qualitativa dell'impatto delle politiche
- Applicazioni della scienza dei dati
- Modellizzazione per le politiche
- Sviluppo di applicazioni per lo spazio, le telecomunicazioni e il telerilevamento
- Comunicazione e gestione delle conoscenze scientifiche
- Ricerca nucleare e disattivazione di centrali nucleari

Le sedi di lavoro per il nuovo organico sono le seguenti:

- Siviglia, in Spagna
- Petten, nei Paesi Bassi
- Ispra, in Italia
- Geel, in Belgio
- Karlsruhe, in Germania

I candidati devono conoscere almeno 2 lingue ufficiali dell'UE (la prima almeno al livello C1 e la seconda almeno al livello B2), avere un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di almeno quattro anni seguita da un'esperienza professionale. Termine ultimo per l'iscrizione: 26 marzo 2019 alle ore 12.00. Per maggiori informazioni consultare il bando completo.

C) CARTIER ASSUME IN EUROPA

<u>Cartier</u>, noto produttore di gioielli, orologi e articoli di lusso in generale sta assumendo personale per i propri stores europei nei settori più disparati: Sales, Marketing, Finance, Production, It, Creation&Design, Service Client e altri. Attualmente sono **più di 100 le posizioni aperte in varie città d'Europa** (soprattutto in Francia), fra cui:

- Planificateur (Parigi);
- Acheteur mètal et facon (Parigi);
- Gemmologue Confirmè (Parigi);
- Sales Associate Cartier Selfridges (Londra);
- Boutique Support (Vienna):
- Digital Operations Project Manager (Meyrin);
- International Network Intelligence Analyst (Meyrin);
- Watchmaker (Amsterdam e Stoccolma).

Requisito fondamentale è conoscere almeno una lingua straniera, possibilmente francese e inglese. È possibile consultare nel dettaglio tutte le opportunità che Cartier offre al momento; leggere i requisiti



specifici richiesti per ognuna di esse e **candidarsi direttamente online** (previa registrazione gratuita sul portale di riferimento aziendale) al seguente <u>link</u>. Nella stessa pagina web sono presenti anche interessanti **stage** di sei mesi, sfruttabili appieno per chi volesse fare un'esperienza professionale all'estero temporanea.

D) Opportunità all'estero con Swatch

Swatch, la nota azienda di orologi svizzera, ha aperto numerose posizioni in Europa. Tra le posizioni troviamo: In **Francia** (molti a Parigi): Impiegato amministrativo; Responsabile commerciale; Addetto stampa; Addetto alla vendita; Responsabile di Boutique. In **Germania**: Responsabile Risorse Umane; Coordinatore della Logistica; Manager di vendita; Consulente commerciale. Nel **Regno Unito**: Assistente logistica; Addetto alla vendita al dettaglio; Digital Executive. Molte posizioni sono aperte anche per la sede dell'azienda in **Svizzera**, ma anche nei **Paesi bassi, Austria, Irlanda, Spagna**. Alcune figure sono richieste anche al di fuori dell'Europa come **Stati Uniti, Australia, Cina**. Per visualizzare tutte le posizioni, i requisiti richiesti e inviare la candidatura, al seguente **link**.

E) SIEMENS, POSIZIONI APERTE A BERKELEY, IN CALIFORNIA

Siemens, multinazionale tedesca attiva nei settori delle tecnologie, mobilità e servizi assume sempre lavoratori in tutto il mondo e nelle ultime settimane ha aperto alcune posizioni a **Berkeley**, in California, cittadina dove risiede l'omonima università, una delle più note degli Usa. Si ricercano laureati, anche giovani, con ottime conoscenze della lingua inglese, che possano ricoprire questi ruoli in azienda:

- Lab Solutions Sales Specialist;
- Product Engineer;
- · Research Professional;
- Ld Key Account Executive;
- Engineer R&D;
- · Reseach Intern;
- Research&Technology Manager;
- Intern for Artificial&Human Intelligence to explore and develop digital companions.

Nella sezione <u>Jobs</u> di Siemens è possibile visionare tutte le opportunità del momento e **candidarsi direttamente online**, dopo aver attentamente letto i requisiti specifici richiesti per ogni mansione.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- consultare il seguente sito www.synergy-net.info(dalla homepage accedete a NEWS OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
- 2. telefonare0971.23300;
- 3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) Nuove opportunità di Lavoro con Unogas

Unogas, operatore privato autorizzato alla vendita di gas e di energia elettrica sull'intero territorio nazionale, ha aperto di recente diverse posizioni di lavoro e stage nell'area **ICT**, **commerciale**, **vendita e marketing**.

- 8 Assistenti punto vendita
- 1 Direzione ICT Business Analyst
- 1 Consulente commerciale
- 1 Direzione energia elettrica
- 2 Consulenti commerciali
- 1 Addetto fatturazione gas
- 1 Direzione energia elettrica Addetto all'analisi e elaborazione dati tecnici ed economici
- 1 Impiegato contabile
- 1 Addetto comunicazione e marketing

Molte offerte di lavoro interessano **diplomati e laureati**, sono presenti anche **opportunità di stage**. Per tutti i dettagli delle posizioni, requisiti e candidatura, consultare la pagina ufficiale di Unogas, nella <u>sezione "lavora con noi"</u>.



B) POSIZIONI APERTE IN VIRGIN ACTIVE

<u>Virgin Active</u>, nota catena di centri fitness e benessere sta attualmente ricercando **un centinaio di profili professionali in tutta Italia**, soprattutto al Nord e Centro. Le assunzioni riguardano, in particolar modo:

- Consulenti alle vendite:
- Assistenti Area Fitness;
- Istruttori fitness;
- Personal Trainer:
- Direttori tecnici

Possono candidarsi sia diplomati che laureati, soprattutto giovani, a seconda della mansione cui si è interessati. Nella sezione "<u>Lavora con noi</u>" di Virgin è possibile consultare nel dettaglio tutte le posizioni attualmente aperte, divise per area geografica (è sufficiente cliccare quella che si vuole nella parte alta della ricerca) e i requisiti specifici richiesti. Dalla stessa pagina online è anche possibile **candidarsi direttamente online**, inviando il proprio curriculum vitae aggiornato, tramite l'apposito form aziendale.

C) FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES SELEZIONA PERSONALE

Il Gruppo industriale <u>Fiat Chrysler Automobiles</u>, di cui fa parte anche il noto marchio automobilistico, Fiat, sta avviando un progetto innovativo con oltre 5 miliardi di euro di investimenti dal 2019 al 2021. L'obiettivo della società è quello di lanciare 13 nuovi modelli o restyling di modelli esistenti. Attualmente le opportunità sono rivolte a studenti e giovani laureati appassionati di motori, interessati a stage e project work curriculari e ad inserimenti. Tra le offerte di lavoro:

- Body Unit Tolerances Specialist per la sede di Modena;
- Testing Engineer Internship per la sede di Venaria Reale;
- Planning & Reporting Senior Specialist per la sede di Modena;
- Advance Project Chief per la sede di Torino;
- ADAS Performance Engineer per la sede di Modena;
- Privacy legal internship per la sede di Corbetta;
- HR Labour Standards Specialist per le sedi di Corbetta e Torino;
- SAP Application Internship per la sede di Corbetta;
- ICT HR & Internal Communication Processes per la sede di Corbetta;
- SAP Finance Application Specialist per la sede di Corbetta;
- Brand Communications Specialist per la sede di Modena;
- Design Leader Restraints Integration per la sede di Modena;
- ICT Cloud Architect per la sede di Corbetta;
- ICT Infrastructure Project Manager per la sede di Corbetta;
- eAxle Test Engineer per la sede di Modena;
- Design Responsible Body / Closures per la sede di Modena;
- Wheels & Tires Specialist per la sede di Modena;
- Automotive Benchmarking Engineer per la sede di Modena;
- Project Chief Body / Closures per la sede di Modena;
- Project Chief Body / Exterior Trims per la sede di Modena.

Per chi interessato a candidarsi è necessario consultare il sito nella sezione <u>Careers</u>, selezionare il profilo e caricare il proprio curriculum vitae attraverso l'apposito form.

D) AVIS BUDGET GROUP OFFRE NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN ITALIA

Il noto Gruppo, specializzato in **servizi** di **noleggio** veicoli, è alla ricerca di personale per le sedi in Trentino Alto Adige, Lombardia, Veneto, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. Avis Budget Group offre assunzioni negli **aeroporti** e nelle **stazioni ferroviarie** presso cui opera. Al momento le posizioni aperte sono:

- Rental sales agent per le sedi all'Aeroporti di Roma Fiumicino, Bari, Bergamo, Milano Linate, Bologna, Brindisi, Catania, Roma Ciampino, Firenze, Milano Malpensa, Napoli, Palermo, Treviso, Venezia, Verona e Stazione di Roma Termini;
- Store manager per le sedi nella **Stazione di Roma Termini**, **Aeroporti di Milano Linate e Malpensa**, **Olbia e Firenze**;
 - Fleet support per la sede di **Bolzano**.

Per maggiori informazioni e per candidarsi è necessario consultare il sito nella sezione <u>Lavora con</u> <u>noi</u> e inviare il curriculum tramite il form online.



E) MATERA, CONCORSO PUBBLICO PER DIPLOMATI

Il Comune di Matera assume a tempo indeterminato tre agenti della Polizia Municipale, attraverso un concorso pubblico indetto la scorsa settimana. Tra i requisiti specifici richiesti ai candidati, troviamo:

- Diploma di scuola media superiore;
- La patente di quida B se conseguita anteriormente al 26 aprile 1988, oppure, di categoria B e categoria A se conseguita successivamente a tale data;
- Disponibilità a condurre ogni tipo di veicolo in dotazione al Corpo di Polizia Locale di Matera
- Idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni.

La selezione avverrà per titoli ed esami, i quali consisteranno in una prova scritta e un colloquio che servirà ad accertare anche le competenze linquistiche ed informatiche dei candidati. Se le domande dovessero essere più di 100, si svolgerà una **preselezione** che prevede la risoluzione di un questionario con test a risposta multipla (30 domande in 30 minuti). C'è tempo fino al 7 aprile 2019 per presentare le domande online: collegati al sito per l'invio e la consultazione del bando!

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- 1. consultare il seguente sito <u>www.synergy-net.info</u>(dalla homepage accedete a NEWS OPPORTUNITA' LAVORATIVE):
- telefonare 0971.23300;
- 3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO - Programma LIFE 2014-2020, al via il primo bando per la ONG ambientaliste

Si è aperto ufficialmente il calendario 2019 dei bandi del programma LIFE, lo strumento di finanziamento UE dedicato all'ambiente e all'azione per il clima che vanta una dotazione finanziaria complessiva (2014-2020) di oltre 3 miliardi di euro, dei quali il 75% è destinato al sottoprogramma Ambiente e il restante 25% al sottoprogramma Azione per il clima. I bandi di LIFE sostengono diverse tipologie di progetti tradizionali, integrati, di assistenza tecnica, di capacity-building e preparatori - e prevedono anche sovvenzioni operative (operating grant)

CALENDARIO BANDI 2019

destinate alle ONG attive in materia ambientale. È proprio questo il primo strumento per il quale è stata aperta una call con scadenza 3 giugno 2019. A disposizione ci sono 24 milioni di euro (su due anni di bilancio) per le organizzazioni non governative attraverso le quali la UE intende promuovere una migliore governance ambientale e climatica definendo piani strategici incentrati su varie tematiche, dalla biodiversità alla riduzione delle emissioni inquinanti. I programmi di lavoro annuali dovrebbe riguardare una o più delle seguenti priorità:

- proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'UE;
- convertire l'UE in una economia a basse emissioni di carbonio, efficiente sotto il profilo delle risorse, verde e competitiva;
- salvaguardare i cittadini UE dalle pressioni e dai rischi alla salute e al benessere derivanti dall'ambiente e dal clima;
- massimizzare i benefici della legislazione ambientale dell'Ue migliorandone l'attuazione;
- migliorare la conoscenza dell'ambiente e ampliare i risultati raccolti per prendere le decisioni;
- assicurare gli investimenti per la politica ambientale e climatica e tenere conto dei costi ambientali di qualsiasi attività sociale:
- integrare meglio le preoccupazioni ambientali nelle altre politiche e garantire la coerenza quando si imposta una nuova politica;
- rendere le città dell'Unione più sostenibili;
- aiutare l'Unione ad affrontare le sfide ambientali e climatiche internazionali in modo più efficace.

I richiedenti ammissibili devono essere ONG dotate di personalità giuridica, senza fini di lucro e indipendenti da governi/autorità politiche, partiti politici e organizzazioni commerciali, stabilite in uno



degli Stati membri UE: devono operare prioritariamente nel campo dell'ambiente o del cambiamento climatico avendo come obiettivo il bene pubblico, lo sviluppo sostenibile o lo sviluppo, implementazione e applicazione della legislazione e della politica sull'ambiente e il clima dell'UE; devono inoltre avere una struttura e realizzare delle attività che coprono almeno 3 Stati beneficiari, anche attraverso relazioni di partnership stabili o l'appartenenza a reti aventi natura giuridica. Il finanziamento erogato dalla Commissione potrà coprire fino al 60% delle spese ammissibilipreviste nel programma annuale di lavoro delle ONG selezionate, per un massimo di 700.000 euro annuali. Indicativamente l'ammontare medio delle sovvenzioni per il 2018 è stato di 330.000 euro. Il 21 marzo prossimo è in programma a Bruxelles un InfoDay su questo bando che verrà trasmesso in streaming (LINK). Scarica il bando.

28. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso EuropeAid suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali e del programma European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR). Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data

odierna. DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali:

Repubblica dominicana - Las Organizaciones de la Sociedad Civil (OSC) como Actores de Gobernanza y Desarrollo

EuropeAid/161943/DD/ACT/DO

Budget: 2.858.000 EUR. Scadenza: 21/03/2019.

Colombia – Convocatoria Línea Temática de Organizaciones de la Sociedad Civil para Colombia EuropeAid/161866/DD/ACT/CO

Budget: 9.000.000 EUR. Scadenza: 01/04/2019.

European Instrument for Democracy and Human Rights - EIDHR 2014-2020:

Montenegro - European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Scheme (CBSS) for Montenegro 2018

EuropeAid/161931/DD/ACT/ME

Budget: 900.000 EUR. Scadenza: 23/04/2019

29. BANDO - Razzismo e xenofobia, ritorna il bando UE per contrastare i discorsi d'odio in rete

uguaglianza, cittadinanza". Tra questi uno dei più interessanti per le ONG italiane è sicuramente quello volto a sostenere progetti per monitorare. prevenire e contrastare l'incitamento all'odio online. Si tratta del bando dal titolo "Prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza e monitorare, prevenire e contrastare l'incitamento all'odio online" con una dotazione finanziaria di 7 milioni e scadenza



fissata per il 24 aprile 2019. Prendendo in considerazione il numero crescente di manifestazioni che promuovono il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza, come l'antisemitismo, l'odio anti-musulmano, l'afrofobia, l'odio contro migranti, rom, persone con disabilità, la commissione ha individuato la necessità di migliorare ulteriormente le risposte a questi fenomeni. Le tre priorità seguenti saranno finanziate:

- 1.1. Per prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza Bilancio indicativo per priorità (1): € 3 000 000
- 1.2. Monitorare, prevenire e contrastare l'incitamento all'odio online Bilancio indicativo per priorità (2): € 2 000 000
- 1.3. Migliorare la capacità delle autorità nazionali di rispondere al razzismo, alla xenofobia, all'omofobia e ad altre forme di intolleranza

Bilancio indicativo per priorità (3): € 2 000 000 (riservato alle autorità pubbliche)

Ammissibilità

I paesi ammissibili al programma sono gli Stati membri dell'Unione europea, compresi i loro dipartimenti d'oltremare, l'Islanda, il Liechtenstein e la Repubblica di Serbia. Sono ammissibili per la prima e la seconda priorità: gli enti pubblici o organizzazioni private, debitamente stabiliti in uno dei paesi partecipanti al programma, o organizzazioni internazionali. Le organizzazioni orientate al profitto possono presentare domande solo in collaborazione con enti pubblici o organizzazioni private senza scopo di lucro. Sono ammissibili nell'ambito della terza priorità Le autorità pubbliche di uno dei paesi che partecipano al programma; i partner devono essere organismi pubblici o organizzazioni private debitamente costituite in uno dei paesi partecipanti al programma o organizzazioni internazionali; Nell'ambito del programma REC, le entità affiliate a un beneficiario e le terze parti collegate non sono considerate partecipanti al progetto, a meno che non siano incluse come partner nella proposta. Il progetto può essere nazionale o transnazionale; La domanda deve essere presentata da un partenariato, comprendente almeno due organizzazioni (richiedente e partner) attivamente coinvolte nell'attuazione dell'azione proposta (se non diversamente specificato); La sovvenzione UE richiesta non può essere inferiore a 75 000 EUR. Non esiste un limite massimo. Modulistica e quidelines.

30. BANDO - Mama Cash, un fondo internazionale per i diritti delle donne

Mama Cash è un fondo internazionale che finanzia e sostiene iniziative per i diritti delle donne, delle



ragazze e delle persone transgender in tutto il pianeta, con particolare attenzione a chi lavora in prima linea nella lotta per i diritti di coloro che sono stati ignorati o rifiutati più frequentemente, non solo dalla società ma anche dai "donatori più tradizionali". Il fondo finanzia organizzazioni e iniziative che operano da una prospettiva femminista o di difesa dei diritti umani per dare

potere a donne, ragazze, transessuali e/o persone intersessuali lavorando e creando connessioni su tre temi chiave: Corpo, Denaro e Voce. Le proposte progettuali possono essere inviate entro il 31 marzo 2019. Di seguito i tre ambiti di lavoro di Mama cash:

- **Corpo**: diritto di libera scelta delle donne alla procreazione; diritto di autodeterminazione sessuale e di genere; riconfigurare e combattere la violenza.
- Denaro (giustizia economica): tutela dei diritti nel mondo del lavoro; giustizia ambientale.
- Voce: accesso e ridistribuzione del potere e della partecipazione politica; superare gli stereotipi tramite l'arte e i media.

Nel 2019 verranno accettati nuovi progetti solo negli ambiti "Denaro" e "Voce".

Soggetti ammissibili: Gruppi e organizzazioni gestiti da donne, ragazze, transessuali e/o persone intersessuali e che hanno la difesa dei loro diritti come missione principale e non solo come focus di uno dei loro programmi (inclusi gruppi informali di attivisti non registrati o reti o coalizioni di organizzazioni). Particolare attenzione è data a gruppi e iniziative con un bilancio annuale inferiore ai 200.000 euro.

Ammontare dei contributi:

La media dei contributi di Mama Cash si attesta normalmente **tra i 20.000 ed i 30.000 euro**, con un limite minimo di 5.000 ed un limite massimo di 50.000 euro /anno. Per il 2019 Mama Cash si aspetta di approvare approssimativamente 15 nuovi progetti negli ambiti "Denaro" e "Voce", oltre ai contributi che verranno rinnovati ai progetti già finanziati e pianificati nel 2019 per tutti e 3 gli ambiti. Nel 2018, abbiamo ricevuto 1787 richieste di finanziamento di cui potevamo approvare 25 nuove sovvenzioni (1,4% di tutte le richieste). Per saperne di più.

31. BANDO – Programma Erasmus, ecco le scadenze del 2019



Sono state rese note di recente le azioni chiave e le scadenze del **programma Erasmus+** che si apriranno per il 2019. Il programma rappresenta un'opportunità sempre più rilevante per attivare dinamiche di **mobilità nel settore dell'educazione, della formazione, della gioventù**. Il bando generale 2019 prevede scadenze già programmate per le seguenti **Azioni chiave 1, 2 e 3** tra febbraio e aprile e mette a disposizione **2.7 miliardi di euro**.

Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento:

Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; Diplomi di master congiunti.



Azione chiave 2 - Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi:

Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; Università europee,; Alleanze per la conoscenza; Alleanze per le abilità settoriali; Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore; Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù.

Azione chiave 3 – Sostegno alle riforme delle politiche:

Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani.

Attività Jean Monnet:

Cattedre, Moduli e Centri di Eccelenza Jean Monnet; Sostegno Jean Monnet alle associazioni; Reti Jean Monnet; Progetti Jean Monnet.

Sport:

Partenariati di collaborazione; Piccoli partenariati di collaborazione; Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro. In generale, il bando è rivolto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Per ogni singola azione sono ammissibili organismi ben specificati. Il Bando Erasmus+ 2019 mette a disposizione ben **2,7 miliardi di euro**, così ripartiti; Istruzione e formazione: 2.503,4 milioni di euro; Gioventù: 167,7 milioni di euro; Jean Monnet: 13,7 milioni di euro; Sport: 48,6 milioni di euro.

Come funziona?

Per la presentazione e valutazione delle proposte di progetto si prevede, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in azioni decentralizzate e azioni centralizzate: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta.

Scadenze

Azione chiave 1

Mobilità individuale nel settore della gioventù: 30 aprile 2019; 1 ottobre 2019; Master congiunti UE-Giappone: 1 aprile 2019.

Azione chiave 2

Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e formazione: 21 marzo 2019 Partenariati strategici nel settore della gioventù: 30 aprile 2019; 1 ottobre 2019.

Azione chiave 3

Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani: 30 aprile 2019; 1 ottobre 2019

Sport - Per tutte le azioni: 4 aprile 2019

Aree geografiche

UE 28 – Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Turchia, Serbia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein). **Bando generale 2019. Guida al programma 2019.**

32. BANDO – 4 milioni alle ONG per potenziare le strutture sanitarie libiche

L'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo ha aperto recentemente un bando per il potenziamento delle strutture sanitarie libiche all'interno del programma europeo "Recovery, Stability and Socio-economic Development in Libya" finanziato nell'ambito del Fondo fiduciario di

emergenza dell'Unione europea per l'Africa (Fondo fiduciario UE) implementato da AICS, UNDP e UNICEF. Le azioni previste dovranno essere svolte in stretto coordinamento con 5 municipalità identificate nelle zone del litorale Occidentale e Sud Ovest del paese e con le autorità nazionali competenti. Le organizzazioni proponenti devono essere registrato e/o autorizzato ad attuare attività in



Libia o aver già avviato il processo di registrazione. La scadenza dei concept note è fissata per il 22 marzo 2019. Il programma "Recovery, Stability and Socio-economic Development in Libya" mira a

migliorare le condizioni di vita per le **comunità più vulnerabili, inclusi migranti, rifugiati e le comunità ospitanti**in Libia in modo inclusivo e sensibile ai conflitti, migliorando l'accesso ai servizi di base. L'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo concentra il proprio intervento in tre macrosettori (sanità, istruzione e settore idrico – compresi servizi igienico-sanitari e igiene). Il programma viene svolto in stretto coordinamento con le **24 municipalità identificate e le autorità nazionali** – tra cui il Ministero della governance locale, il ministero della pianificazione ei ministeri competenti – e si prevede che avrà impatti positivi multipli e cambiamenti, tra cui:

- Capacità dei Comuni maggiori di fornire servizi di base alle comunità e ai gruppi vulnerabili, inclusi i migranti, in un contesto di frammentazione istituzionale e carenza di risorse;
- Migliori strategie per i **processi di resilienza e stabilizzazione**, attraverso lo sviluppo di capacità e l'assistenza tecnica fornita da AICS a livello centrale e locale.

Gli obiettivi specifici del presente invito a presentare proposte sono:

- strutture sanitarie potenziate nei comuni di Janzur, Zawiya, Zwara e Ghat / Tahala attraverso la fornitura di attrezzature e lavori di risanamento / manutenzione;
- la capacità del personale dei fornitori di servizi pertinenti nella gestione, gestione e manutenzione delle strutture sanitarie aggiornate, compresa l'attrezzatura fornita;
- aumentata **consapevolezza tra la popolazione** target sull'accesso inclusivo ai servizi sanitari. L'importo totale indicativo reso disponibile nell'ambito del Bando è pari a **3.930.000 euro.** Di seguito la

L'importo totale indicativo reso disponibile nell'ambito del Bando è pari a **3.930.000 euro.** Di seguito la ripartizione indicativa dei fondi per lotto / distribuzione geografica:

Lotto 1: Comuni: Janzur, Zuwara (Upgrading dei dipartimenti ospedalieri / centri sanitari cittadini e strutture correlate) Importo minimo: EUR 2.000.000 Importo massimo di EUR 2.240.000

Lotto 2: Comuni: – Zawyia, Ghat / Tahala (potenziamento degli ospedali del villaggio / centri sanitari rurali e strutture correlate) Importo minimo: EUR 1.450.000 Importo massimo EUR 1.690.000

Per poter beneficiare di un grant, l'applicant principale deve essere **registrato e/o autorizzato** ad attuare attività in Libia o aver avviato il processo di registrazione/autorizzazione.

Le azioni devono svolgersi nei seguenti comuni in Libia:

- Litorale occidentale: Janzur
- Litorale occidentale: Zawya (centro, sud e ovest)
- Litorale occidentale: Zuwara
- Sud Ovest: Ghat / Tahala

Le concept note devono essere presentate in una busta sigillata per posta raccomandata, servizio di corriere privato o consegna a mano presso l'ufficio regionale AICS di Tunisi entro il **22 marzo 2019**. Una **sessione informativa** su questo invito a presentare proposte si terrà il 25 febbraio 2013 alle 15 ore presso l'ufficio regionale AICS di Tunisi, 5, rue Harroun Errachid, Mutuelleville. **Scarica il bando**; **Scarica la modulistica**.

33. BANDO - SEED premia le imprese locali innovative e sostenibili

Tornano i SEED Awards 2019, il programma di oltre **60 grant che premiano l'imprenditorialità nello sviluppo sostenibile.** SEED è una partnership globale per lo sviluppo sostenibile e l'economia verde fondata da UNDP, UNEP e IUCN all'indomani del vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile del 2002



a Johannesburg. Il sistema di premi è pensato per favorire lo sviluppo delle imprese sociali e ambientali. le start-up più promettenti, innovative e basate nei paesi in via di sviluppo ed economie emergenti che sfruttano le loro innovative soluzioni di business per risolvere le sfide sociali e ambientali in Ghana, India, Malawi, Sud Africa, Indonesia, Tailandia, Uganda, Zambia, Zimbabwe. I 66 premi disponibili includono anche un supporto personalizzato alle imprese vincitrici per la creazione di capacità con

l'aiuto di consulenti esperti; la profilazione nazionale e internazionale; la facilitazione di connessioni con contatti e networking; un supporto allo sviluppo del modello di business e **sovvenzioni a fondo perduto fino a 20.000 euro**. I candidati interessati possono accedere alla piattaforma dedicata e inviare il modulo di candidatura entro il termine del **2 aprile 2019**. <u>Per saperne di più</u>.



34. BANDO - Torna "Coltivare valore", il bando Cariplo su agricoltura sostenibile e sociale

È fissata per aprile la scadenza della prima fase del bando della **Fondazione Cariplo** dal titolo **"Coltivare valore"** finalizzato alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo economico locale attraverso

pratiche di agricoltura sostenibile e sociale. Il bando intende sostenere pratiche di agricoltura sostenibile in ottica agroecologica e sociale, come strumento di presidio e risposta ai rischi territoriali di carattere ambientale e come occasione di sviluppo economico locale attivando opportunità di inserimento lavorativo di soggetti in condizione di svantaggio. Il budget a disposizione ammonta a 2,7



milioni di euro, la richiesta di contributo non potrà essere superiore al 60% dei costi totali e dovrà essere compresa tra 50.000 e 350.000 euro. Scadenza per le idee progettuali **4 aprile 2018.** Agendo contemporaneamente su aspetti ambientali e sociali, il bando mira a:

- incidere positivamente sulla tutela della biodiversità negli ambiti agricoli e sulla diversificazione del paesaggio agricolo e degli ecosistemi;
- rafforzare il ruolo dell'agricoltura nelle strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
 e ad altri rischi di carattere ambientale, tra cui il rischio idrogeologico;
- incentivare l'adozione di sistemi di produzione dal ridotto impatto ambientale e meno dipendenti da input esterni, in grado di conservare le risorse naturali, tra cui il suolo e la sua fertilità;
- contrastare i fenomeni di abbandono delle aree coltivabili e di frammentazione dei paesaggi agrari;
- stimolare la fruizione sostenibile dei territori, valorizzando l'accoglienza e le produzioni tipiche e di qualità;
- rafforzare il carattere multifunzionale dell'agricoltura favorendo un suo maggior ruolo nel rispondere ai bisogni sociali del territorio e al contempo nel contribuire al rilancio socioeconomico delle aree rurali:
- promuovere la creazione di nuove opportunità occupazionali per le fasce deboli;
- promuovere percorsi specifici di inserimento lavorativo con definizione dei compiti e delle mansioni delle persone inserite il più possibile qualificati e compatibili con il grado di svantaggio.

I progetti potranno essere presentati, in qualità di capofila, esclusivamente da **organizzazioni private senza scopo di lucro**, singolarmente o in partenariato con enti pubblici e/o altri privati non profit ammissibili. Saranno ritenute ammissibili iniziative che prevedano attivazione, rafforzamento o ampliamento di produzioni agricole sostenibili con ricaduta diretta sull'inserimento lavorativo (possibilmente stabile) di persone in condizione di svantaggio. Oltre alla produzione, le iniziative potranno prevedere interventi in altre fasi della filiera agricola (trasformazione, distribuzione, commercializzazione dei prodotti, etc.) o attività legate alla multifunzionalità agricola. La richiesta di contributo dovrà essere **compresa tra 50.000 e 350.000€** e non potrà superare il 60% dei costi totali e tenendo presente che eventuali costi ammortizzabili non potranno essere superiori al 50% dei costi totali di progetto. I progetti definitivi dovranno essere inviati entro il 26 settembre 2019. Modulistica e guidelines.

35. BANDO - Fondo FAMI sostiene progetti di professionale e civico linguistica

Il Ministero dell'Interno ha recentemente pubblicato un bando che ha l'obiettivo di fornire sostegno ai



migranti candidati all'ingresso in Italia per motivi di lavoro o di ricongiungimento familiare con **progetti di formazione professionale e civico linguistica**. Potranno essere realizzate di iniziative mirate prepartenza in linea con i bisogni rilevati nei differenti gruppi di destinatari dei paesi di origine, nonché la produzione di materiale informativo ed orientativo, finalizzato a rispondere alle specifiche esigenze conoscitive identificate. Il bando ha una dotazione di 3 milioni di euro e la scadenza per la presentazione

dei progetti è fissata per il **15 maggio 2019**. In funzione della tipologia di ingresso in Italia, le attività progettuali saranno articolate nelle seguenti Linee d'azione: **Azione 01**- Formazione pre-partenza per ricongiungimento familiare; **Azione 02**- Formazione pre-partenza per motivi di lavoro subordinato o di formazione professionale mirata a favorire l'ingresso in Italia di lavoratori qualificati e in possesso di

adeguate competenze linguistiche. Ciascuna proposta progettuale potrà prevedere la realizzazione di attività a valere su una o su entrambe le linee di azione, coerentemente con le specificità dei paesi terzi in cui verranno realizzate le attività. Verrà attribuito un punteggio premiale alle candidature per le quali il Soggetto Proponente preveda di realizzare interventi a valere su entrambe le linee di azione e per le quali si vincoli a mettere a disposizione, nei paesi dallo stesso identificati, adeguate strutture organizzative e logistiche per l'espletamento delle attività programmate nell'intera durata del progetto. In questa prospettiva, le attività dovranno risultare strumentali ad agevolare:

- l'apprendimento della lingua italiana e dell'educazione civica, per il conseguimento delle conoscenze e competenze linguistiche utili anche al conseguimento degli obiettivi dell'Accordo di integrazione di cui al DPR 179 del 14.09.2011;
- l'acquisizione di specifiche competenze professionali, funzionali ad un inserimento nel mercato del lavoro italiano, verificabile attraverso le comunicazioni obbligatorie:
- l'assistenza erogata a soggetti che evidenziano specifiche situazioni di vulnerabilità nella gestione delle procedure relative alla domande di ingresso per ricongiungimento, ai sensi della direttiva 2003/86/CE del Consiglio, del 22 settembre 2003.

Destinatari: Sono destinatari finali della proposta progettuale cittadini di paesi terzi che si trovano nei territori dei paesi terzi selezionati e soddisfano le specifiche misure e/o condizioni antecedenti alla partenza previste dall'ordinamento italiano e in conformità al diritto dell'Unione Europea, secondo quanto disposto dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 516 del 16.04.2016. Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere un numero minimo di destinatari non inferiore a 350 unità. Territori/paesi di realizzazione: Le attività dovranno essere poste in essere nei territori di uno o più paesi terzi, con particolare riguardo ai paesi elencati a seguire: Albania, Algeria, Bosnia Erzegovina, Bangladesh, Cina, Costa d'Avorio, Ecuador, Egitto, El Salvador, Etiopia, Filippine, Gambia, Ghana, Giappone, India, Kosovo, Marocco, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Mali, Mauritius, Repubblica di Moldova, Montenegro, Niger, Nigeria, Pakistan, Perù, Repubblica di Corea, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia, Ucraina. Le attività di natura strumentale, gestionale o tecnico-sussidiaria potranno altresì essere svolte in Italia, qualora risultino funzionali ad assicurare una corretta ed efficace realizzazione delle iniziative programmate. Specifiche sui paesi: In sede di valutazione delle proposte progettuali verrà valorizzata la localizzazione delle attività nei paesi summenzionati, nonché la coerenza delle attività proposte rispetto ai territori in cui si prevede di realizzarle, in modo da promuovere i progetti che insistono su aree e settori produttivi strategici in relazione alle diverse tipologie di attività ammissibili. Entità del contributo: Il budget complessivo di ciascuna proposta progettuale, a pena di esclusione, non potrà essere inferiore a € 500.000 né superiore né superiore alla dotazione finanziaria del bando. Beneficiari: Sono ammessi a partecipare in qualità di Capofila/Soggetto unico proponente/Partner: Regioni/Province autonome, Enti locali, loro unioni e consorzi, Associazioni di categoria dei lavoratori, Organismi e organizzazioni internazionali, Operatori pubblici e privati accreditati, Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province autonome, Associazioni senza scopo di lucro o altri soggetti privati (enti, fondazioni, cooperative sociali, onlus ecc.), Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco pubblicato e aggiornato periodicamente dall'Agenzia per la Cooperazione italiana ai sensi dell'articolo 26 comma 3 della Legge n. 125/2014, Università e Istituti di ricerca. Modulistica e guidelines.

36. BANDO - Call per supportare le donne nello sviluppo di energia pulita in Africa

Il fondo multi-donatore EEP Africa (Energy and Environment Partnership) ha recentemente

pubblicato un invito a presentare proposte per supportare progetti al femminile che sviluppino l'utilizzo di energia pulita nell'Africa meridionale e orientale. Questa call si concentra sulla promozione dell'inclusione di genere e sulla creazione di opportunità economiche e di leadership per le donne nel settore dell'energia pulita (es. off-grid e on-grid in fase iniziale, geotermico, ecc). Le idee progettuali possono essere presentaste da ONG, aziende



e imprese sociali entro il prossimo **2 aprile 2019** tramite il modulo di domanda online di EEP Africa. **Priorità:** Inclusione di donne nelle catene del valore; Sviluppo dell'imprenditoria femminile, della leadership e delle culture lavorative favorevoli alle donne; Promozione dell'emancipazione economica

delle donne attraverso l'uso produttivo; Aumento dell'accesso ai finanziamenti energetici per le donne (imprenditori e utenti finali); Sviluppo di reti di donne.

Soggetti eleggibili

Possono presentare un progetto le aziende (incluse le start-up), organizzazioni senza scopo di lucro e le imprese sociali. Sono particolarmente incoraggiate proposte provenienti da di donne imprenditrici e organizzazioni guidate dalle donne. I candidati possono richiedere grant compresi tra 200.000 e 500.000 EUR. Il cofinanziamento minimo richiesto è il 30% del budget totale del progetto. Tutte le domande devono dimostrare una chiara addizionalità dei finanziamenti EEP.

Settori ammissibili

Biocarburanti liquidi, biogas, cookstoves, efficienza energetica, geotermia, energia idroelettrica, solare fotovoltaico, solare termico, biomassa solida, rifiuti da energia, energia eolica, altra tecnologia RE / EE o combinazione di tecnologie (compreso l'uso produttivo di energia) Sono ammessi studi di fattibilità o progetti pilota, dimostrativi, di replica o scalabili.

Paesi ammissibili

Botswana, Burundi, Kenya, Lesotho, Malawi, Mozambico, Namibia, Ruanda, Seychelles, Sudafrica, Swaziland, Tanzania, Uganda, Zambia e Zimbabwe. Per saperne di più.

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

37. Trovati I partecipanti per il progetto "Networking for solidarity!" approvato in Finlandia



Abbiamo trovato i 2 partecipanti in Finlandia per il progetto "Networking for solidarity!" che prevede un seminario sul Corpo Europeo di Solidarietà per 2 giovani over 18 a Kokkola (sempre Finlandia) nel periodo 07-14 Aprile 2019. Al seminario parteciperanno 17 giovani provenienti da 7 Paesi: Italia, Slovenia, Germania, Romania, Ungheria, Turchia e Finlandia. Per il viaggio è previsto un contributo massimo di 360€ a partecipante. Costi di sussistenza a carico dell'organizzazione di accoglienza (Villa Elba). Gli interessati devono

contattarci con urgenza alla email <u>euronetpz@gmail.com</u> indicando i loro dettagli personali e numero di cellulare dove poterli richiamare.

38. Nuovo progetto "Religious Tolerance in Common Society" approvato in Lettonia

"Religious Tolerance in Common Society" è un progetto approvato in Lettonia che prevede un seminario per 2 giovani over 18 a Rezekne (sempre Lettonia) nel periodo 21-27 Maggio 2019. Al

seminario per 2 giovani over 18 a Rezekne seminario parteciperanno ben 32 giovani provenienti da 16 organizzazioni differenti provenienti dai seguenti 14 Paesi: Armenie, Azerbajan, Bulgaria, Grecia, Georgia, Italia, Macedonia, Giordania, Ucraina, Repubblica Ceca, Israele, Romania, Russia, Turchia. Per il viaggio è previsto un contributo massimo di 275€ a partecipante. Costi di sussistenza a carico dell'organizzazione di accoglienza (European Association "World-Our Home"). La sistemazione in doppie o triple verrà



garantita nell'hotel "Kolonna" http://www.hotelkolonna.com/.../rez.../kolonna-hotel-rezekne/lv/ L'hotel è situato nel centro di Rezekne. A pochi minuti dall'hotel si trovano le attrazioni della città, le banche, i centri commerciali e gli oggetti più significativi della storia culturale. L'hotel offre la connessione internet wireless (WI-FI). Tutte le camere sono dotate di bagno e doccia. Verranno fornite anche asciugamani e lenzuola. Gli interessati devono contattarci con urgenza alla email euronetpz@gmail.com indicando i loro dettagli personali e numero di cellulare dove poterli richiamare.

39. Nuovo progetto "Games-4-youth" approvato in Bulgaria



È stato approvato in Bulgaria un nuovo progetto "Games-4-youth" (azione n.2018-3-BG01-KA105-061185) che revede un corso di formazione per 5 giovani over 18 a Gudevitsa (sempre Bulgaria) nel periodo 14-24 Aprile 2019. Costi di sussistenza a carico dell'organizzazione di accoglienza. Per il viaggio è previsto un contributo massimo di 275€ a partecipante. Il corso di formazione si svolgerà in "Scuola in natura" nel villaggio di Gudevica: si tratta di un centro di istruzione e formazione nel monte Rhodopi in Bulgaria a soli 2 km dal confine con la Grecia. I partecipanti saranno alloggiati in sale comuni (non sono previste stanze singole). I pasti saranno solo vegetariani (previsti 3 pasti principali al giorno insieme a due pause caffè utilizzando principalmente alimenti biologici locali). Gli interessati devono contattarci con urgenza alla email

euronetpz@gmail.com indicando i loro dettagli personali e numero di cellulare dove poterli richiamare.

40. Scambio "SILENCE IS NOT GOLD" previsto a Rustavi in Georgia

A breve partirà "Silence is not gold" (azione n.2018-3-BG01-KA105-061196). Il progetto prevede due scambi giovanili al quale parteciperanno quattro giovani (di età compresa tra 16 e 30 anni) e un leader (senza limite di età) per ciascuna delle seguenti 2 mobilità: il primo scambio giovanile si svolgerà in Georgia, Rustavi dal 30 marzo al 5 aprile 2019; il secondo scambio giovanile si svolgerà in Bulgaria, Razlog dal 02 luglio



all'8 luglio2019. Maggiori informazioni sulla iniziativa verranno forniti sulle nostre prossime newsletter.

41. Il 29 marzo il primo meeting del progetto "m-Game" a Potenza

Il 29 marzo si svolgerà a Potenza il primo meeting del progetto "MOOCs for Mobile Game Development









Programme" - acronimo "m-Game" (azione n. 2018-1-TR01-KA202-059731) approvato in Turchia nell'ambito del programma "Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET". L'iniziativa vuole



promuovere un modulo formativo su come sviluppare e-game on-line per permettere lo sviluppo di nuove competenze al fine di promuovere l'occupabilità. Il MOOC da realizzare, infatti, fornirà i nuovi risultati di apprendimento per gli allievi con metodi di formazione continua, non formale ed informale, offrendo anche nuove soluzioni a insegnanti, formatori e tutor in ambito scolastico e lavorativo. I partner del progetto sono le seauenti organizzazioni: MIDDLE EAST **TECHNICAL** UNIVERSITY (Turchia), coordinatore di progetto: DamaSistem (Turchia); MILLI EGITIM BAKANLIGI (Turchia); ASOCIACION DE INVESTIGACION DE LA INDUSTRIA DEL

JUGUETE, CONEXAS Y AFINES (Spagna); INSTITOUTO ANAPTIXIS EPICHEIRIMATIKOTITAS ASTIKI ETAIREIA (Grecia); EURO-NET (Italia). Il progetto promuoverà l'istruzione aperta e le pratiche innovative nell'era digitale e sosterrà anche nuovi metodi e strumenti di insegnamento sia per i tirocinanti che per gli educatori. Esso contribuirà alla creazione di posti di lavoro, alla crescita economica e alla coesione sociale in Europa. Per ottenere questi risultati, il MOOC sarà costituito da 15 moduli; ognuno dura da 4 a 10 settimane con da 2 a 6 ore di studio, settimanali, completamente gratuiti

42. Concluso il primo meeting del progetto "BIM" a Madrid

Dal 7 al 9 marzo si è svolto in Spagna il kick off meeting del progetto "Borders in the Mind" (aronimo "BIM"), iniziativa approvata in Spagna, come Azione n.2018-1-ES01-KA204-050833, nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partership Strategiche per l'Educazione degli Adulti. Il progetto propone

servizi di accoglienza moderni e pertinenti ideati dai residenti delle comunità locali per informare i visitatori sul luogo in cui si trovano. Al kick-off meeting del progetto per EURO-NET ha partecipato un membro dello staff della nostra organizzazione. Partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Interacting S.L. (Spagna), coordinatore di progetto, Youth Power (Cipro), EURASIA NET (Francia),

Youth Center of Epirus (Grecia), EURO-NET (Italia), Stichting chain foundation (Olanda) e THE NERVE CENTRE (UK). L'obiettivo principale del progetto è ideare e fornire strumenti e metodologie innovativi, pratici e pertinenti per promuovere la tolleranza e celebrare la differenza e l'identità. Il progetto esplorerà anche il patrimonio culturale immateriale, osservando come le attuali credenze culturali, le tradizioni e gli stili di vita sono stati influenzati e continuano ad essere influenzati da eventi del nostro passato.



anche se molte persone non ne sono consapevoli. Il progetto porterà alla vita questo patrimonio culturale nascosto, a volte incompreso. Durante il meeting i partner hanno fatto il punto sulle attività da sviluppare nei prossimi mesi e hanno definito gli step del progetto da realizzare.

43. Meeting nazionale Europe Direct a Trento



Dall'11 al 13 marzo si è svolto il meeting nazionale del network Europe Direct che questa volta si è realizzato a Trento. All'incontro hanno partecipato una rappresentanza di ogni ufficio Europe Direct della rete italiana. Per il nostro centro Europe Direct Basilicata ha partecipato all'incontro il nostro responsabile Antonino Imbesi. L'incontro è stata l'occasione per porre l'accento sulle politiche europee più recenti e sul piano di lavoro da realizzare per il 2019, anno in cui si svolgeranno le elezioni per il nuovo Parlamento europeo.

44. Concluso il corso di formazione del progetto "MoreThanWords a "Cserkeszőlő in Ungheria

Dal 15 al 21 marzo si svolge a "Cserkeszőlő in Ungheria un nuovo corso di formazione nell'ambito del progetto "MORE THAN WORDS - integrating creativity in intercultural training" (acronimo "MoW")

approvato, come azione n. 2017-1-UK01-KA204-036613, nell'ambito del programma ERASMUS PLUS KA2 EDUCAZIONE PER GLI ADULTI dalla Agenzia Nazionale inglese dell'omonimo programma europeo. L'iniziativa europea, di cui fa parte l'associazione EURO-NET, vede impegnata dal 01/09/2017 al 30/08/2020 una partnership composta, oltre che dalla associazione potentina, anche da altre 6 organizzazioni: Border Crossings Company Limited (Inghilterra), Comparative Research Network (Germania), Integralt Kifejezes- es Tancterapias Egyesulet (Ungheria), Association des Égyptiens au Luxembourg (Lussemburgo), Stowarzyszenie "Dla Ziemi" (Polonia) e Network African Rural and Urban Development e.V. (Germania). L'iniziativa europea, che è indirizzata, nel complesso delle sue azioni, a migliorare le competenze interculturali di comunicazione e di formazione degli educatori, degli operatori sociali e di tutte le persone



impegnate come professionisti o artisti a sostenere l'integrazione e l'inclusione di migranti ed altre minoranze etniche, può essere seguita sia sul sito web ufficiale del progetto all'indirizzo internet http://www.motw.eu/ sia su Facebook alla pagina https://www.facebook.com/MoThWor/. In questo

momento tutte le organizzazioni partner sono un po' in apprensione a causa della questione BREXIT e del possibile "no deal" che comporterebbe conseguenze disastrose sulla gestione del progetto, che potrebbe essere interrotto senza preavviso proprio a causa di tale situazione.

45. Terzo corso di formazione del progetto "NEWave in Learning" a Smolyan in Bulgaria

Dal 14 al 27 marzo si svolge a Smolyan, in Bulgaria, il terzo corso di formazione (uno JSTE) previsto nell'ambito del progetto "NEWAVE IN LEARNING – INNOVATIVE PROGRAMME FOR FAST AND EFFECTIVE



LEARNING", a cui partecipa una delegazione di 5 docenti e formatori dalla nostra associazione EURO-NET. La Partnership Strategica (azione n.2016-1-BG01-KA204-023812) è coordinata dall'organizzazione bulgara Narodno chitalishte "Badeshte sega 2006". Il progetto, approvato nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus KA2 ha come scopo lo sviluppo ed il miglioramento delle competenze dei formatori e degli insegnanti nel campo dell'educazione degli adulti attraverso l'implementazione nella loro pratica educativa di una metodologia innovativa per lo sviluppo, la progettazione, l'insegnamento e la valutazione dei risultati formativi. I partner del progetto sono i seguenti: EURO-NET (Italia); Narodno chitalishte "Badeshte sega 2006" (Bulgaria); Centar za

neformalno obrazovanie TRIAGOLNIK (FYROM) e Biderbost, Boscan & Rochin (Spagna). Maggiori informazioni possono essere trovate sul sito web www.newaveinlearning.eu oppure sulla pagina Facebook https://www.facebook.com/NEWave-in-Learning-610958659354709/

46. Iniziativa "Primavera dell'Europa"

Dal 18 al 29 marzo la Rappresentanza in Italia della Commissione europea lancia l'iniziativa "Primavera dell'Europa": una serie di eventi nelle scuole secondarie, nelle università e nelle città, con l'obiettivo di portare l'Europa tra i cittadini, soprattutto i più giovani, e promuoverne la partecipazione attiva alla vita

democratica dell'Unione. L'iniziativa "Primavera dell'Europa" si snoderà in tutta Italia e vedrà la partecipazione attiva delle "antenne" europee a livello locale, ossia i Centri di informazione Europe Direct (EDIC), i Centri di Documentazione Europea (CDE) e la rete Eurodesk per i giovani, in collaborazione con l'Ufficio di collegamento del Parlamento europeo in Italia. In particolare, durante la settimana si avvicenderanno dibattiti nelle scuole, incontri nelle università ed eventi pubblici. In centinaia di scuole italiane, in collaborazione con le



reti Eurodesk Italy e EDIC, saranno organizzati brevi dibattiti rivolti agli studenti del 4° e 5° anno degli istituti superiori, animati da un team di "giovani ambasciatori" (ex studenti Erasmus, giovani volontari, membri di associazioni giovanili, ecc.). I dibattiti potranno spaziare dalle realizzazioni dell'Europa alle sfide attuali, dalle opportunità per i giovani alle proposte per il futuro, senza caratterizzazioni partitiche o politiche. Oltre a un nucleo iniziale di 100 scuole già coinvolte, sarà possibile per i singoli istituti interessati associarsi all'iniziativa su base volontaria, attraverso i centri EDIC più vicini. L'elenco degli eventi e delle scuole partecipanti è disponibile sul sito www.primaveradelleuropa.eu coordinato dalla rete Eurodesk-Italy Grazie ad un progetto di rete dei Centri di Documentazione Europea (CDE), durante la "Primavera dell'Europa" diverse università e biblioteche italiane ospiteranno eventi e incontri pubblici per promuovere la partecipazione dei giovani alle prossime elezioni europee e informare sulle principali politiche europee. Nell'ambito della "Primavera dell'Europa" saranno poi organizzati in tutta Italia eventi pubblici a livello locale dai Centri di informazione Europe Direct. Gli eventi, che coinvolgeranno il grande pubblico, avranno l'obiettivo di stimolare un dibattito informato sulle principali politiche europee e sulle prossime importanti scadenze elettorali e ricordare i valori fondanti e i simboli dell'Unione. L'elenco delle attività organizzate dai Centri di informazione Europe Direct è disponibile nell'allegato 1, mentre l'allegato 2 contiene l'elenco degli appuntamenti organizzati dai Centri di Documentazione Europea.

47. Evento Europe Direct "Una bandiera per l'Europa" a fine marzo

Trattasi di una giornata di "contatto" con le persone "di tutti i giorni" (casalinghe, genitori nonni, operatori commerciali, ecc.) che il nostro centro Europe Direct, se autorizzato dal Comune, realizzerà in un mercato rionale o in altri luoghi informali (stadio, ecc.). I partecipanti previsti saranno prevalentemente



composti da pubblico in generale ed in particolare da fasce deboli della popolazione, anziani, famiglie, nonché giovani e cittadini. Il periodo previsto è di una giornata da realizzarsi tra il 21 ed il 29 marzo a Potenza (probabilmente iol 27 c.m.). La giornata rientra nel progetto di sviluppo di una azione comune dal titolo "Primavera europea: una bandiera per l'Europa" (progetto di rete nazionale EDIC approvato durante il Training Seminar di Bruxelles dell'11 e 12 ottobre 2018) che prevede la distribuzione di bandiere europee chiedendo ai cittadini di appenderle e darne visibilità sui social media utilizzando l'ashtag #stavoltavoto. Si

prevede la consegna di n.50 bandiere europee e la raccolta di centinaia di immagini fotografiche con migliaia di contatti online sui social media. È previsto un miglioramento della percezione europea e del senso di cittadinanza attiva

48. Nuovo evento "Ground/Air Game" previsto il 30 marzo a Valsinni

Il primo evento "Ground/Air Game" previsto nell'ambito del nel progetto EDIC 2019 si è svolto, il 16 febbraio 2019,a Policoro presso la Biblioteca Comunale. Nei prossimi giorni ed

esattamete il 30 marzo a Valsinni si svolgerà un'altro evento analogo. L'incontro avrà come tema la sensibilizzazione al voto per le elezioni europee con lo scopo di invogliare tutte le persone ad esercitare responsabilmente il proprio diritto, che spesso non è messaggio così scontato. Nel contesto europeo, il problema si amplifica poiché molti percepiscono l'Europa come un'istituzione distante dal proprio quotidiano e preferiscono non esprimere la propria preferenza al momento del voto. Naturalmente, l'iniziativa non ha l'intento di propaganda politica ma, piuttosto, di una riflessione congiunta sul



ruolo che l'Unione europea davvero ricopre per analizzarne pregi e difetti: è interessante raccogliere pensieri e opinioni affinché essi possano essere motivo di crescita per le istituzioni stesse.

49. Eventi Europe Direct nelle scuole superiori sulle elezioni europee

In questi due mesi che precedono le elzioni europee, il nostro centro Europe Direct Basilicata, realizzerà



nelle scuole superiori tre incontri per parlare delle elezioni europee che si svolgeranno a maggio. Il 28 marzo si realizzerà, il primo dei tre incontri previsti con le scuole superiori per parlare delle elezioni europee che si svolgeranno quest'anno. L'incontro si svolgerà presso l'Istituto Tecnico di Istruzione Superiore "A. Einstein" nella sede di Picerno mentre gli altri due incontri sono in fase di organizzazione. Durante i seminari oltre al tema delle elezioni europee verrà presentato il programma Erasmus+ e tutte le iniziative che l'Europa mette a disposizione per i giovani. Agli incontri parteciperanno i ragazzi delle quarte e quinte classi degli istituti scolastici,

i quali verranno coinvolti attivamente con la possibilità di esprimere la propria opinione in tempo reale attraverso una piattaforma proiettata durante la lezione. Inoltre agli studenti verrà data anche la possibilità di intervenire con domande e curiosità: per molti di loro sarà la prima volta che eserciteranno il diritto di voto nel 2019. I seminari sono ovviamente legati al bisogno di promuovere le elezioni europee ed a promuovere l'azione positiva svolta dalla Unione europea, invogliando i giovani a partecipare col proprio voto alla scelta dei parlamentari ed alla costruzione di una nuova Europa più forte, solidale ed unita, meno austera e più vicina ai bisogni dei cittadini.

I NOSTRI SPECIALI

50. Brochure del progetto YDMS

In questi giorni è andata in distribuzione la brochure prevista nell'ambito del progetto "Youth Drama,

Media & Storytelling for developing cultural heritage and tourism" (acronimo YDMS), di cui è partner per l'Italia l'associazione Youth Europe Service di Potenza, che ha già individuato tutte le aree in cui ambientare a Potenza le storie da rappresentare scenicamente. Il progetto che è stato approvato in Danimarca dalla competente Agenzia Nazionale nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for Youth - Azione n.2018-2- DK01-KA205-047148 - ID: KA205-2018-007 intende infatti sviluppare dei percorsi turistici teatralizzati dal vivo e delle video narrazioni su web nelle città di Potenza (Italia),



Copenhagen (Danimarca), Lipsia (Germania) e Alicante (Spagna). Il progetto ha già sviluppato il sito web ufficiale al'indirizzo <u>www.ydms.eu/</u> ed una pagina facebook all'indirizzo web <u>www.facebook.com/YDMS-281144935844296</u>. Inoltre l'associazione italiana ha già definito i 5 punti di interesse in cui svilupperà il tour turistico nella città di Potenza (il museo archeologico, la cattedrale, la torre Guevara, il teatro Stabile ed il centro Gerardo Cosenza).

51. Decise le date del training giovanile LARP

Dal 27 agosto al 4 settembre (inclusi i giorni di viaggio) si svolgerà a Potenza il corso di formazione giovanile del progetto "GET YOUR HORIZONS EXPANDED!" – LIFE ACTION PLANNING ROLE



GAME STEREOTYPES & CRITICAL THINKING" (acronimo LARP) che riunirà 23 giovani leader e giovani di 8 paesi. "LARP" è stato approvato all'associazione potentina YOUTH EUROPE SERVICE dalla Agenzia Nazionale Giovani Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA1 come azione n. 2018-3-IT03-KA105-014712. Maggiori informazioni sul corso di

formazione, che coinvolgerà leader giovanili ed animatori giovanili da Italia, Bulgaria, Polonia, Cipro, Lettonia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Germania, saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter.

52. Concluso il primo meeting del progetto CDPR a Malta

Dal 14 al 15 marzo si è svolto a Malta il primo meeting del progetto ""Curriculum Development for Rapid Prototyping in Engineering Education" (acronimo "CDRP-EN") azione n. 2018-1-TR01-KA203-059739 approvato nell'ambito del programma "Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for higher education". Durante il meeting sono stati definiti gli step del progetto e le attività da sviluppare fino al 2021. La partnership della iniziativa è composta da Gazi Uninersitesi (Turchia), Danmar Computers sp z.o.o. Universitatea Politehnica Din Bucuresti (Romania) Macdac Engineering Consultancy Bureau Ltd (Malta), GODESK SRL (Italia), Association of Academicians (Turchia), Evropska rozvojova agentura s.r.o. (Repubblica Ceca), SC Ludor Engineering SRL (Romania) e Gerade Yazilim Anonim Sirketi (Turchia). Il progetto, mira a trasferire gli sviluppi nel campo della prototipazione rapida alla formazione ingegneristica nel prossimo futuro grazie ad un partenariato composto da organismi particolarmente competenti nel settore.





53. Terzo meeting in Estonia del progetto "Digital inclusion" spostato al 25-27 aprile

Dal 25 al 27 aprile si svolgerà in Estonia il terzo meeting del progetto "Digital Inclusion", approvato nel

programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi, Azione n. 2017-1-IT02-KA204- 036612, di cui sono partner italiani le seguenti organizzazioni: Informamentis Europa e Godesk srl. Il progetto mira ad aumentare le conoscenze nel settore digitale al fine di favorire la integrazione e l'inclusione. Sempre nell'abito del progetto, dal 24 al 28 ottobre 2018, si è svolto a Potenza il corso di formazione. Ottime sono state le valutazioni finali ottenute, al termine della mobilità, dai partecipanti che hanno apprezzato ogni fase del corso formativo così come la location dove lo stesso è stato realizzato. Durante il terzo meeting si farà il punto sullo stato di sviluppo dell'iniziativa e delle altre attività di progetto da sviluppare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sulla iniziativa verranno forniti sulle nostre prossime



newsletter. Potete seguire il progetto anche sulla pagina facebook ufficiale all'indirizzo internet https://www.facebook.com/Digital-Inclusion-174546766467580/.

54. Concluso il quinto corso SURVIVE a Sofia in Bulgaria

Dal 12 al 16 marzo si è svolto in Bulgaria il quinto corso di formazione previsto nell'ambito del progetto



"SURVIVE" di cui è coordinatore la società GODESK SRL. Si tratta di un progetto sviluppato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP come azione n. 2017-1-IT01-KA202-006081, che si avvale di un partenariato composto da organizzazioni provenienti da Italia (sono due i partner italiani), Bulgaria, Portogallo, Polonia, Spagna e Grecia. L'obiettivo che si pone il progetto è quello di effettuare uno scambio di buone prassi ed una serie di training e visite di studio sulle PMI leader nei Paesi del partenariato per studiare la loro struttura al fine di raccogliere tutto il materiale necessario per

creare un programma di formazione su come sopravvivere alle crisi economiche. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web ufficiale della iniziativa all'indirizzo <u>www.surviving.eu</u> e la pagina facebook al link internet https://www.facebook.com/SURVIVEproject/

55. Secondo meeting a Madrid in Spagna del progetto CircleVET

Dal 21 al 22 marzo si svolge a Madrid, in Spagna, il secondo meeting del progetto "CircleVET – Exploring the Educational Potential of Circular Economy" di cui è partner italiano la società GODESK SRL di Potenza. Il progetto CircleVET è stato approvato dall'Agenzia Nazionale Tedesca Erasmus Plus nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for VET Exchanges of Practices come azione n. 2018-1-DE02-KA202-005022. Durante l'incontro, al quale partecipano i membri dello staff della citata società italiana, verranno definiti il ruolo dei partner, il calendario e le attività da svolgersi nel corso dei prossimi mesi. Il progetto coinvolge 7 partner dai seguenti Paesi: Germania (2), Italia, Slovacchia, Turchia, finlandia e Spagna. Potete seguire l'iniziativa alla pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo



https://www.facebook.com/Circlevet-308447786426005/. Maggiori informazioni sul progetto, che verte sulla economia circoare, verranno fornite sulle nostre prossime newsletter.













euro-net

Europe Direct Basilicata vicolo Luigi Lavista, 3 85100 Potenza (Italy) tel. +39.0971.23300 tel./fax. +39.0971.21124 mail: euro-net@memex.it web: www.synergy-net.info



Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"

Numero 06 Anno XV

20 Marzo 2019

EDITORE

Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE Imbesi Antonino

REDAZIONE

Imbesi Antonino Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO

Imbesi Antonino Santarsiero Chiara D'Andrea Andrea

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

Distribuzione gratuita a mezzo internet ed e-mail curata dalla associazione Euro-net

INTERNET

www.synergy-net.info